



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO - R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” – Liceo Ginnasio “R. Franchetti” Sede:
via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82 30173
VENEZIA-MESTRE Tel. 0415341989– Fax 0415341456
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it
Sito web: istitutobrunofranchetti.gov.it

**ESAME DI STATO
A.s. 2015-2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)**

CLASSE III E

Indirizzo Liceo Classico

Ve-Mestre, 15 maggio 2016

Dirigente Scolastico: prof. Roberto GAUDIO

INDICE DEL DOCUMENTO

PRESENTAZIONE GENERALE	Pag. 3
SIMULAZIONE TERZA PROVA	Pag. 12
RELAZIONI FINALI	
ITALIANO	Pag. 15
LATINO	Pag. 27
GRECO	Pag. 30
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Pag. 32
STORIA	Pag. 35
FILOSOFIA	Pag. 43
MATEMATICA	Pag. 50
FISICA	Pag. 54
SCIENZE NATURALI	Pag. 58
STORIA DELL'ARTE	Pag. 62
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag. 65
I.R.C.	Pag. 69

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
<i>Italiano</i>	Alessandra Artusi
<i>Latino</i>	Maria Angela Gatti
<i>Greco</i>	Maria Angela Gatti
<i>Storia</i>	Maria Cristina Maida
<i>Filosofia</i>	Maria Cristina Maida
<i>Lingua Straniera (Inglese)</i>	Delia Prosperi
<i>Matematica</i>	Alvise Varagnolo
<i>Fisica</i>	Alvise Varagnolo
<i>Scienze Naturali</i>	Francesco Garofalo
<i>Storia dell'Arte</i>	Giuseppina Raffaella Quintina Langela
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Emanuela Pilla
<i>I.R.C.</i>	Emmanuele Muresu
Docente coordinatrice: Alessandra Artusi	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe nella seduta del 3 maggio 2016.

Docente coordinatrice: Alessandra Artusi
Docente verbalizzatrice: Emanuela Pilla
Rappresentanti degli studenti: Andrea Chirico e Andrea Pistolato
Rappresentanti dei genitori: Vidali Monica – Zollo Donatella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**ELENCO DEI CANDIDATI**

COGNOME E NOME
1. Alioto Brigitta Pia
2. Cafiero Silvia
3. Chirico Andrea
4. Dalla Valle Gabriele
5. De Rossi Matilde
6. Florian Elisa
7. Foffano Silvia
8. Forcato Davide
9. Kocecu Elizabeta
10. Leone Aurora
11. Liberti Giammarco
12. Marangon Marco
13. Mazzel Veronica
14. Muriti Azzurra
15. Ortolan Mariachiara
16. Pavan Alessio
17. Pistolato Andrea
18. Pizzolato Camilla
19. Procopio Valentina
20. Tosi Alessia
21. Trevisan Lorenzo

Storia e descrizione della classe

La classe è formata da 21 alunni, 13 femmine e 8 maschi; tale conformazione non è sempre rimasta stabile, in quanto al primo anno del triennio liceale gli studenti erano 21 con un non ammesso alla classe successiva e due trasferimenti ad altri Istituti scolastici; al secondo anno, invece, gli studenti erano 20 con l'ingresso di una studentessa proveniente da un'altra sezione del Liceo Franchetti; in quest'ultimo anno, infine, si è verificato l'inserimento di una nuova studentessa proveniente da un Istituto scolastico romano.

Nel corso dell'intero triennio, la classe ha dimostrato affidabilità e correttezza nel comportamento, ma anche motivazione e disponibilità nei confronti di proposte didattiche in diversi ambiti disciplinari; in particolare, essa si è distinta per la buona collaborazione con gli insegnanti in attività che richiedessero di lavorare in gruppo, sia su competenze trasversali, che su competenze disciplinari specifiche. Vanno ricordati, a questo proposito, i pregevoli esiti del lavoro di classe relativi alla lirica greca (primo anno

liceale), al Progetto Giovani Sentinelle della Legalità e al viaggio d'Istruzione a Siracusa (secondo anno liceale), oltre a quelli relativi al viaggio d'Istruzione ad Atene, appena concluso (aprile del III anno liceale). Tuttavia, si deve affermare che la maggior parte degli studenti, a fronte di un'applicazione nello studio quasi sempre accompagnata da un accettabile impegno, mantiene un atteggiamento prevalentemente passivo nell'attività di classe e spesso il rendimento complessivo disciplinare non è adeguato ai livelli attesi. Indubbiamente un tratto peculiare di questa classe è quello della sua passività in aula, nonostante le numerose sollecitazioni offerte dai docenti e le numerose opportunità formative attivate. Eppure, pensando alla storia di questa classe sorge il dubbio, soprattutto in ragione del divario a volte registrato tra gli esiti delle verifiche orali (più deludenti) e quelli delle prove scritte (più confortanti), che molti studenti abbiano assunto questo atteggiamento cosiddetto 'passivo' ormai da tempo, senza tuttavia compromettere la serietà e soprattutto l'autenticità del lavoro svolto: essi rifuggono, forse, volutamente da atteggiamenti eclatanti e preferiscono restare invece fedeli a tratti genuini e semplici.

Permangono certamente delle situazioni di debolezza dovute in taluni casi a uno studio settoriale e discontinuo; va però anche riconosciuto che in alcune discipline (matematica e fisica) si apprezzano delle punte di eccellenza, nonostante l'avvicinarsi dei docenti nell'arco del triennio in numerose materie d'insegnamento (arte, inglese, matematica e fisica).

Dati curricolari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altra classe/istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	2013/2014	22	1	2	18	3	1
II	2014/2015	21	0	1	18	3	0
III	2015/2016	21	0	0			

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015

Per le insufficienze emerse al termine del primo quadrimestre, il Collegio dei Docenti ha deciso di propendere per la modalità del recupero curricolare nella prima parte del secondo quadrimestre (con utilizzo della quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dalla normativa vigente) o, in alternativa, l'intensificazione dello studio individuale. Per quanto riguarda, invece, le carenze emerse nello scrutinio finale, le discipline di latino, greco, inglese e matematica erano oggetto di appositi corsi di recupero strutturati, della durata di 6-15 ore, svolti da metà giugno a metà luglio, mentre alle altre discipline era riservata la modalità dello studio personale, secondo le indicazioni fornite dai/lle docenti. Le prove di verifica del superamento o meno delle carenze e i consigli di classe per la ripresa del giudizio avevano luogo l'ultima settimana di agosto. Tali modalità venivano mantenute anche per l'a.s. 2014-2015.

Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s. 2015/2016

In merito alle carenze del primo quadrimestre il Collegio Docenti deliberava quali attività di recupero delle carenze formative lo studio individuale degli argomenti per i quali, nel corso della prima parte dell'anno scolastico, non fossero stati pienamente raggiunti gli obiettivi didattici e formativi, affiancato dall'attività di recupero *in itinere*, nell'ambito della utilizzazione della quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dalla vigente normativa. Sono stati effettuati da alcuni docenti, incontri individuali per consultazioni circa l'approfondimento da approntare in vista dell'orale per l'Esame di Stato.

Continuità/variazione del consiglio di classe nel triennio liceale

DISCIPLINE	DOCENTI PER CLASSE		
	I	II	III
Italiano	Artusi	Artusi	Artusi
Latino	Gatti	Gatti	Gatti
Greco	Gatti	Gatti	Gatti
Storia	Maida	Maida	Maida
Filosofia	Maida	Maida	Maida
Lingua Straniera	Zennaro	Carussio	Prosperi
Matematica	Rossi	Perfetto Cesaretto	Varagnolo
Fisica	Rossi	Perfetto Cesaretto	Varagnolo
Scienze naturali	Padovan	Cester Pasqualetto	Garofalo
Storia dell'Arte	Formentin Lazzari	Beraldo	Langela
Scienze motorie e sportive	Pilla E.	Pilla E.	Pilla E.
I.R.C.	Reginato	Reginato	Muresu

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno sia del Ginnasio sia del Liceo.

DISCIPLINA	IV	V	I	II	III
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	2	2	2	2	2
Matematica	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

Non è stato attuato nel quinto anno il previsto “insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato”. Nella riunione dell’11 novembre 2015 il Consiglio di classe, dopo ampia e approfondita discussione, prendeva atto dell’impossibilità di realizzare quanto sopra, in quanto nessun/a docente disponibile del Consiglio aveva i requisiti richiesti dalla normativa.

Obiettivi del consiglio di classe

(Individuazione di un ordine di priorità degli obiettivi formativi e cognitivi perseguibili da tutte le discipline e assunti dal consiglio di classe come obiettivi privilegiati)

Si riportano gli obiettivi individuati nel progetto didattico di classe che è stato approvato il 11/11/2015:

Obiettivi educativi:

- saper riconoscere e assumere le proprie responsabilità nei confronti degli impegni scolastici e dimostrare disponibilità a modificare comportamenti non corretti
- essere puntuali nelle consegne del lavoro assegnato
- acquisire maggior autonomia nello studio individuale
- saper comprendere l’altro, riconoscendone il retroterra sociale e culturale
- saper cogliere e rispettare il valore della legalità non come fondamento della vita associata
- saper cogliere criticamente e valorizzare gli apporti positivi del mondo contemporaneo e della tradizione, colti nella loro evoluzione storica

Obiettivi cognitive:

- acquisizione e/o potenziamento del lessico specifico delle varie discipline
- sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi idonee alla comprensione di contenuti e testi proposti;
- maturazione della capacità di rielaborazione personale, di ricerca e di approfondimento
- sviluppo di consapevolezza metodologica e di capacità critica
- potenziamento delle capacità espositive acquisizione di rigore argomentativo
- individuazione di intellaiature concettuali affini o comuni a più discipline
- saper utilizzare i mezzi dell’informatica per affrontare problemi di varia natura e in tutti i campi (scientifico, letterario, linguistico, artistico)

Per quanto riguarda la pianificazione delle attività, alla luce delle competenze-chiave e delle Indicazioni nazionali per i Licei classici, si è fatto riferimento agli obiettivi e alle competenze che sono stati individuati nel corso della riunione dei Dipartimenti Disciplinari e nel Collegio Docenti nel corso dell’a.s.. In particolare, per le terze liceo si valuteranno i percorsi pluridisciplinari di approfondimento come percorsi relativi alle competenze trasversali.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe ad integrazione delle lezioni curricolari.

DATA	Attività
19/01/2016	E’ stata attuata l’attività integrativa effettuata con l’intervento in classe degli operatori del “Gruppo Presto” del reparto di cardiologia di Venezia, per la prevenzione delle malattie cardio - vascolari e le tecniche di rianimazione cardiaca;
24/10/2015	Partecipazione alla <i>Family Run</i>
20/11/2015	Incontro il con il prof. Gioia, dell’AIEA (ONU), su temi di diritto internazionale

3/2/2016	Incontro con esperti AVIS veneziana
24/02/2016	Spettacolo teatrale proposto dalla compagnia teatrale Mondonovo, <i>Antonio e Cleopatra</i> di Shakespeare
16/01/2016	Dott. Pier Carlo Sandei dell'UNEP (<i>United Nations Environment Programme</i>): Una <i>road map</i> per lo sviluppo sostenibile: l'impegno dell'ONU in materia ambientale (2 ore)
23/01/ 2016	Dott. Pier Carlo Sandei dell'UNEP (<i>United Nations Environment Programme</i>): La "Conferenza sul clima" di Parigi (novembre 2015): risultati e prospettive. (1 ora)
16/03/2016	Museo della Follia (San Servolo-Venezia) e San Lazzaro degli Armeni
13/05/2016	Visita ai Laboratori Nazionali INFN di fisica nucleare (Legnaro, Padova)

Gli alunni interessati hanno partecipato alle attività facoltative di gruppo sportivo di pallavolo, calcetto, organizzate dalla scuola in orario pomeridiano.

Una collaborazione pluridisciplinare è avvenuta tra i docenti nel corso dell'anno, anche in vista della predisposizione, da parte di ciascun alunno, di un percorso individuale di approfondimento pluridisciplinare utile per il colloquio d'esame. Rapporti effettivi di interdisciplinarietà, allargati al maggior numero di materie, ove possibile, verranno attuati prevalentemente durante la realizzazione di progetti e durante lo svolgimento di visite guidate.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Per quanto concerne l'orientamento:

- la classe ha ricevuto materiali informativi sugli Open Day di alcune Università del territorio (Padova, Venezia, ecc.);
- vi è stata la partecipazione individuale di studenti a "Fuori di banco 2015" (10-11 Novembre 2015) presso il Parco Scientifico Tecnologico "Vega" di Marghera; la partecipazione individuale a "Job & Orienta" presso la Fiera di Verona (26-28 Novembre 2015) che prevedeva Seminari, organizzati da diversi Enti, incentrati sulla scelta post-diploma, la formazione professionale, il lavoro, la mobilità internazionale; partecipazione a incontri con gli Atenei, in orario extracurricolare, per gruppi di studenti interessati.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Nel II periodo dell'anno, dal 10 al 14 aprile 2016, si è svolto il viaggio di istruzione in Grecia (Atene), che ha coinvolto solo la classe III E (si veda il dossier allegato).

I contenuti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" sono stati trattati nel quadro della programmazione di Filosofia e Storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie per la valutazione delle prove specifiche previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione della prima prova (in quindicesimi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO			
Pertinenza rispetto alle consegne	Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione	Competenza linguistica	Chiarezza, proprietà e organicità nell'esposizione
1,5 (2,25) pienamente soddisfacente	3,5 (5,25) pienamente soddisfacenti, con approfondimenti significativi	3,5 (5,25) pienamente Soddisfacente	1,5 (2,25) pienamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato
.....	2,5-3 (3,75-4,5) Soddisfacente	2,5-3 (3,75-4,5) soddisfacente	
1 (1,5) sostanzialmente adeguata	1,75-2,25 (2,75-3,5) complessivamente adeguate, ma non molto approfondite e/o con imprecisioni	1,75-2,25 (2,75-3,5) complessivamente adeguata, ma con incertezze	1 (1,5) complessivamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato
0,5-0,75 / 0,75) incompleta e/o con considerazioni superflue	1,5 (2,25) limitata e/o scorretta	1,5 (2,25) inadeguata	0,5-0,75 (0,75-1,5) insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile
.....	1,25 (1,8) molto limitata e gravemente scorretta	1,25 (1,8) gravemente inadeguata	
0 nulla o quasi	0,5-1 (0,75-1,5) molto scarsa ed estremamente scorretta	0,5-1 (0,75-1,5) assolutamente inadeguata	0 del tutto insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile
punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:

Griglia di valutazione della seconda prova (in quindicesimi)

Completezza	Comprensione Testuale	Competenza Linguistica	Resa Italiana
1.5 (2.5) testo tradotto integralmente	3.5 (5) comprensione di tutti gli elementi contenutistici	3.5 (5) individuazione di tutte le strutture linguistiche del testo	1.5 (2.5) adeguata al testo e alla lingua di destinazione
1~1.25 (2) testo tradotto con lacune e/o presentazione difficilmente leggibile	2.5~3.25 (4) comprensione degli elementi contenutistici con qualche imprecisione	2.5~3.25 (4) individuazione delle strutture linguistiche con qualche errore	1~1.25 (2) parzialmente adeguata al testo e alla lingua di destinazione, con scorrettezze
0.5~0.75 (1) traduzione gravemente frammentaria	2~2.25 (3) comprensione complessiva degli elementi contenutistici, ma con frazionamenti	2~2.25 (3) individuazione delle strutture linguistiche fondamentali del testo, con errori	0.5~0.75 (1) inadeguata al testo, alle esigenze della lingua di destinazione, con gravi errori
0 frammenti di traduzione o traduzione assente	1~1.75 (2) comprensione parziale o frammentaria del testo, con frazionamenti	1~1.75 (2) individuazione parziale delle strutture linguistiche del testo, con gravi errori	0 totalmente inadeguata, priva di comprensibilità
	0.5-0.75 (1) mancata comprensione del testo con gravissimi frazionamenti	0.5-0.75 (1) mancata individuazione delle strutture linguistiche del testo con gravi e estesi errori	

La valutazione complessiva è data dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore.

Griglia di valutazione della simulazione della terza prova scritta

Nella simulazione della terza prova il punteggio complessivo (in quindicesimi) è stato calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti nelle singole discipline, mentre l'arrotondamento è stato fatto sempre per eccesso

LICEO CLASSICO STATALE “Raimondo Franchetti” di **VENEZIA-MESTRE**

Candidato/a.....

CLASSE III

	INDICATORI E LIVELLI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
		1-6	7-9	10	11-12	13	14-15
A	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E RISPONDEZZA ALLE CONSEGNE						
B	ORGANICITÀ E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI ED ELABORAZIONE CRITICA						
C	FORMA ESPRESSIVA, COMPETENZE LINGUISTICHE E CORRETTEZZA SINTATTICA						

Il totale viene diviso per tre.

In presenza di decimali si arrotonda all'intero più vicino.

Nella simulazione della terza prova il punteggio complessivo (in quindicesimi) è stato calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti nelle singole discipline, mentre l'arrotondamento è stato fatto sempre per eccesso.

PUNTEGGIO PROPOSTO...../15

PUNTEGGIO ASSEGNATO...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Non è stata effettuata una simulazione del colloquio, tuttavia si riporta la seguente griglia di valutazione proposta dall'Istituto e utilizzata da alcune Commissioni degli scorsi anni:

Fasi	Parametri	Punti	Punteggio attribuito
Argomento proposto dal candidato	Conoscenza		
	I. Parziale e con collegamenti non sempre corretti	0 - 5	
	II. Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte	6 - 7	
	III. Ampia, con collegamenti pertinenti	8 - 9	
	IV. Approfondita, ben organizzata nei collegamenti	10	
Tematiche disciplinari	Conoscenze delle singole discipline		
	I. Complessivamente lacunose	0 - 5	
	II. Sufficienti per alcune discipline carenti per altre	6 - 8	
	III. Complessivamente sufficienti	9 - 10	
	IV. Complessivamente buone	11 - 12	
	V. Complessivamente approfondite / Eccellenti	13 - 14	
	Capacità critiche e di rielaborazione		
	I. Capacità di analisi.	1	
	II. Capacità di analisi e di sintesi.	2	
	III. Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.	3	
	Discussione degli elaborati		
	I. Non riconosce gli errori	0	
	II. Riconosce gli errori	1	
	III. Errori corretti spontaneamente	2 - 3	
Totale punteggio del colloquio			

SIMULAZIONE PROVE

Simulazione PRIMA PROVA: è stata effettuata il giorno 03/5/2016 (durata di 5 ore e le tracce saranno formulate seguendo tutte le tipologie previste per l'esame di Stato).

Una simulazione di TERZA PROVA: è avvenuta il giorno 21/3/2016 (durata 3 ore) seguendo nella formulazione delle tracce la tipologia B del D.M.20 novembre 2000, n.429, art.2.

n.	Data	Discipline coinvolte	Tipologia
1	21/03/2016	Latino – Storia – Inglese – Scienze - Fisica	B

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

21 Marzo 2016

Tipologia: B

Materie: Storia, Inglese, Scienze, Latino, Matematica,

Numero quesiti: due per ciascuna materia (10 righe ciascuno) Durata: 3 ore

Quesiti proposti nelle simulazioni di TERZA PROVA:

LATINO

1. In che senso Lucano viene definito l'anti-Virgilio?
2. Quali sono i caratteri più rilevanti delle tragedie di Seneca?

STORIA

1. Quali sono i principali passaggi dal grave attentato terroristico che colpisce l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria-Ungheria all'ingresso della Gran Bretagna nel I conflitto mondiale?
2. Dopo aver analizzato i principi fondamentali del pensiero di Gandhi, elenca le iniziative e le manifestazioni da lui promosse per raggiungere l'indipendenza dell'India.

INGLESE

1. How does Wilde deal with the theme of the 'double' in *The Picture of Dorian Gray* and *The Importance of Being Earnest* and what aspects of Victorian society does he criticize through this theme?
2. Compare the poem *London* with *Composed upon Westminster Bridge*.

SCIENZE

1. Dati i seguenti acidi carbossilici monoprotici: CH_3COOH e HCOOH le cui K_a sono rispettivamente $1,8 \times 10^{-5}$ e $1,7 \times 10^{-4}$. Scrivere le due reazioni di ionizzazione in soluzione acquosa ed indicare le basi coniugate che si vengono a formare, specificando quale delle due è più forte e perché. Quindi determinare la concentrazione molare dello ione H_3O^+ nelle soluzioni **0,1 M** dei due acidi, **motivando opportunamente il procedimento seguito**.

2) Data la seguente reazione in forma ionica: $\text{Zn}_{(s)} + \text{Cu}^{2+}_{(aq)} \rightarrow \text{Zn}^{2+}_{(aq)} + \text{Cu}_{(s)}$, dire perché si tratta di una reazione redox, specificando quale elemento funge da ossidante, quale da riducente e quanti elettroni vengono scambiati. Quindi sapendo che le **masse equivalenti** del rame e dello zinco sono pari rispettivamente a **31,78 g** e a **32,7 g**, calcolare, **motivando la risposta**, quanti grammi di rame si depositano e quanti grammi di zinco passano in soluzione in seguito allo scambio di mezza mole di elettroni.

FISICA

1. Definisci operativamente (ovvero chiarendo come se ne possa effettuare una misura, almeno in linea teorica) il campo elettrico E : quindi fornisci una formula per calcolare il campo generato da una carica Q , specificando le varie quantità fisiche introdotte. Infine illustra brevemente le principali differenze tra la forza di Coulomb e la forza di Gravitazione Universale.

2. Date tre resistenze (R_1 , R_2 , R_3) fornisci la Resistenza equivalente della serie delle tre (schema A), del parallelo delle tre (schema B) e della serie tra R_1 e il parallelo di R_2 e R_3 (schema C), illustrando con disegni. Se i valori sono $R_1 = 50 \text{ Ohm}$, $R_2 = 100 \text{ Ohm}$, $R_3 = 200 \text{ Ohm}$ calcola la corrente in **ogni** resistenza se gli schemi A e C sono inseriti in un circuito.

RELAZIONE SULLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

La simulazione, con la quale la classe affrontava per la prima volta la simultaneità di più discipline, ha avuto esiti disomogenei. In generale hanno registrato esiti migliori le discipline dell'area linguistico-letteraria e storica, mentre si è notata qualche criticità nell'area matematico-scientifica.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno/a nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai/lle candidati/e nelle prove d'esame. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno/a nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, [...] l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche, mobilità studentesca internazionale con soggiorni all'estero superiori ai 3 mesi, corsi esterni organizzati da Enti comunali, provinciali, regionali e/o Associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali
- artistiche: corsi di musica con esami finali o attestati di frequenza di almeno 30 ore annuali, corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esami finali o con attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali
- alla formazione professionale: stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica, partecipazione a tornei di dama e scacchi a livello interprovinciale,
- alle attività lavorative documentate dai contributi versati
- altre attività a insindacabile giudizio del C.d.C., adeguatamente certificate, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona.

Il credito è riferibile soltanto alle ultime tre classi liceali.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e dei parametri individuati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27/10/15, cui si fa riferimento.

La partecipazione a iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ≥ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.).

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di accertati e seri problemi di salute o gravi problemi familiari. Danno luogo a credito scolastico le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa. Il credito formativo è attribuito solo in presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non può essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

Danno luogo a credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolte, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i crediti formativi acquisiti con la partecipazione ad attività non curricolari complementari ed integrative promosse dalla scuola.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei e il sette segnalano tuttavia una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il voto di condotta è assegnato sulla base dei seguenti criteri (delibera del Collegio Docenti del 1°/09/2014):

VOTO	Descrittori
L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di tutti i descrittori; l'attribuzione del voto 9 richiede la presenza di almeno quattro descrittori	
10	- nessuna segnalazione negativa -comportamento maturo, corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle cose - disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti, con il personale e i compagni - partecipazione vivace e costruttiva alle lezioni e/o ruolo propositivo all'interno del gruppo classe - regolare e serio adempimento dei doveri scolastici - frequenza assidua, rispetto degli orari -rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto
9	-nessuna segnalazione negativa -comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle cose - ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe -buona partecipazione alle lezioni - frequenza scolastica assidua ,rispetto degli orari - regolare adempimento dei doveri scolastici - rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto
8	- comportamento sostanzialmente corretto e responsabile (pur in presenza di qualche richiamo) - discreta partecipazione alle lezioni - regolare adempimento dei doveri scolastici sostanziale osservanza delle norme relative alla vita scolastica - frequenza scolastica regolare

7	- comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con richiami verbali e note scritte) - interesse e attenzione non costanti alle lezioni - svolgimento parziale dei doveri scolastici - episodi di mancata osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto (richiami verbali e note scritte) - <u>frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi reiterati</u>
6	- comportamento a volte irrispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari) - Interesse discontinuo e modesta attenzione alle lezioni - Impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici - episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto (richiami verbali, note scritte e sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni)
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in « <i>presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza</i> ».

Relazioni e programmi delle singole discipline

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	prof. ^{ssa} ALESSANDRA ARTUSI

Testi adottati:

Baldi- Giusso-Razetti-Zaccaria – *La Letteratura* (voll. 4 -5-6-7) – ed. Paravia.

Dante, *La Divina Commedia* a c. di Bosco-Reggio: *Paradiso*.

Punto 1: In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità

a) Conoscenze:

Acquisite dagli studenti a vari livelli, a seconda dell'impegno profuso e delle capacità, mediamente tra sufficienti e discrete, in qualche caso anche buone:

- Disegno storico della letteratura italiana: Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, i Crepuscolari e i Futuristi, l'Ermetismo.
- Significato complessivo dei testi letti, analizzati e commentati in classe.
- Struttura e contenuti del *Paradiso* dantesco in rapporto ai canti affrontati. Poetiche ricavate dalla lettura e dall'analisi dei testi analizzati dei seguenti autori: Dante, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale.

b) Competenze:

Buona parte degli studenti sa:

- Comprendere, analizzare un testo letterario nelle sue strutture essenziali;
- Porre in relazione, guidati o autonomamente, gli argomenti proposti con il contesto storico-sociale dell'autore studiato;

- Produrre testi scritti di diverse tipologie (analisi testuali, temi, articoli giornalistici, saggi brevi) dotati di correttezza, coerenza e adesione adeguate agli obiettivi programmati;

Gli studenti più preparati sono anche in grado di interpretare un testo letterario e riconoscere i modelli caratterizzanti un'epoca; avvalersi di strumenti corretti di interpretazione per cogliere in modo più adeguato la polisemia del testo letterario.

c) Capacità:

Quasi tutti gli studenti possiedono una capacità argomentativa nel complesso sufficiente; alcuni (profitto 7/8) sanno cogliere i nessi tematici e sanno elaborare le conoscenze acquisite; un numero contenuto (profitto 8/8,5) sa inoltre operare collegamenti interdisciplinari, ampliare le conoscenze ricorrendo a sussidi bibliografici, interconnettere, ove possibile, forme d'arte per cogliere appieno lo spirito delle epoche, fruire in modo autonomo e critico dei testi.

Punto 2: Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità)

MODULO	ORE
L'età del Romanticismo	17
Dante,	16
Leopardi	12
Dal 1860 al Novecento	10
Verismo	8
Lirica del Novecento	18
Pirandello	4
Svevo	6
Verifiche	25

Punto 3: Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

Il percorso liceale di questa classe è stato caratterizzato da un buon approccio all'educazione letteraria. All'inizio della terza liceo la classe è apparsa infatti motivata e curiosa, rispetto alle tematiche proposte ed è stato possibile svolgere regolarmente le attività relative all'insegnamento dell'italiano, secondo quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali, a partire da Leopardi. Per quanto concerne la produzione scritta, tuttavia, il lavoro è stato condotto sul fronte del recupero delle competenze soprattutto rispetto alla tipologia B, prevista per la prova d'esame, pressoché sconosciuta agli studenti, perché poco praticata in precedenza. Le ore dedicate al laboratorio di scrittura, alla correzione e riscrittura dei testi, se non hanno procurato un ritardo nello svolgimento del programma, hanno tuttavia vanificato il vantaggio iniziale che lasciava presagire la possibilità di favorire un maggiore approfondimento della letteratura del Novecento. Ampio spazio è stato dedicato, inoltre, nel corso del primo quadrimestre, all'esposizione personale dei percorsi di studio e di approfondimento da parte degli studenti, per favorire una più sicura acquisizione delle competenze nella produzione orale.

1. Il piano delle conoscenze

La situazione iniziale della classe ha reso possibile un graduale progresso nell'apprendimento delle conoscenze e delle competenze sia nella scrittura che nella letteratura, grazie a un dialogo educativo sereno e proficuo. A parte alcuni casi in cui è stato necessario mettere in atto un percorso di recupero gestito con difficoltà e con tempi personalizzati, per il resto si può dire che le competenze linguistiche e di educazione letteraria, attese alla fine di un percorso liceale, siano state raggiunte da tutti gli studenti. Si è cercato di stimolare la lettura personale di opere integrali d'autore, optando per più letture anche personalizzate. Sul

piano dell'analisi del testo letterario si è cercato di affrontare in egual misura sia quello poetico, che quello in prosa: in ogni caso le competenze di analisi testuali degli studenti sono generalmente buone.

2. Il piano metodologico-organizzativo

La programmazione è stata divisa in moduli: si è ritenuto vantaggioso concentrare quasi tutta la lettura e l'analisi dei canti del Paradiso in un unico periodo, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Il ripasso in vista dell'esame è stato svolto nell'ambito delle ultime interrogazioni e verifiche. Per il resto, vale quanto già riportato sopra.

Punto 3: Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale classica / Analisi di testi e manuali / Lavori di gruppo e individuali / Esercizi di tipologia differente e di difficoltà graduale. Libro di testo / Fotocopie / Vocabolario / LIM / Lavori in PPT.

Punto 4: Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove scritte (nelle quali sono state proposte tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato) / Verifiche orali / Prove strutturate (tipologia B). Simulazione terza prova: 3 maggio 2016.

Per quanto riguarda il saggio breve e l'articolo, sono state fornite le seguenti indicazioni:

- la presenza di sottotitoli e di note nel testo non è necessaria, ma, se presente, viene apprezzata (Saggio breve);
- le informazioni presenti nel dossier devono essere trattate con la massima sintesi; sono da escludersi le forme più facilmente presenti nella Tipologia D (a mio avviso, io ritengo, io penso...);
- il registro linguistico utilizzato deve essere adeguato alla destinazione prescelta e indicata all'inizio del componimento; nel caso dell'articolo deve comunque essere scarno ed essenziale.

Punto 5: Criteri di valutazione

- Le griglie utilizzate per esprimere la valutazione sono le seguenti. Le abilità orali degli studenti sono state esercitate e valutate anche attraverso il quotidiano dialogo educativo e la partecipazione attiva alle lezioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO			
Pertinenza rispetto alle consegne	Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione	Competenza linguistica	Chiarezza, proprietà e organicità nell'esposizione
1,5 (2,25) pienamente soddisfacente	3,5 (5,25) pienamente soddisfacenti, con approfondimenti significativi	3,5 (5,25) pienamente Soddisfacente	1,5 (2,25) pienamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato
.....	2,5-3 (3,75-4,5) soddisfacenti	2,5-3 (3,75-4,5) soddisfacente	
1 (1,5) sostanzialmente adeguata	1,75-2,25 (2,75-3,5) complessivamente adeguate, ma non molto approfondite e/o con imprecisioni	1,75-2,25 (2,75-3,5) complessivamente adeguata, ma con incertezze	1 (1,5) complessivamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato
0,5-0,75 / 0,75) incompleta e/o con considerazioni superflue	1,5 (2,25) limitata e/o scorretta	1,5 (2,25) inadeguata	0,5-0,75 (0,75-1,5) insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile
.....	1,25 (1,8) molto limitata e gravemente scorretta	1,25 (1,8) gravemente inadeguata	
0 nulla o quasi	0,5-1 (0,75-1,5) molto scarsa ed estremamente scorretta	0,5-1 (0,75-1,5) assolutamente inadeguata	0 del tutto insoddisfacenti, eventualmente anche per grafia poco comprensibile
punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:	punti assegnati:

Per l'orale e le prove strutturate:

Conoscenza degli argomenti: completezza e pertinenza della risposta	Capacità di sintesi e rielaborazione	Chiarezza, correttezza e proprietà di esposizione
4 esaustiva	3 coerente e ben sviluppata	3 ottime
3,75-2,75 ampia	2,75-2 ordinata e articolata	2,75-2 buone - discrete
2,5 sufficiente, su dati essenziali	1,75 per lo più ordinata	1,75 complessivamente sufficienti
2,25-1,5 insufficiente o imprecisa	1,5-1 non sempre adeguata	1,5-1 non sempre adeguate
1,25-0,75 del tutto insufficiente	0,75-0,5 inadeguata	0,75-0,5 inadeguate
0,5 assente	0,25 assente	0,25 assenti
Punti assegnati:	Punti assegnati:	Punti assegnati:

Punto 6: Attività di recupero e sostegno

Studio individuale.

Punto 7: Esempi di prove di verifica effettuate

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

2 marzo 2016

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Verga, Prefazione, de *I Malavoglia*, 1881

Questo racconto è lo studio sincero e appassionato del come probabilmente devono nascere e svilupparsi nelle più umili condizioni, le prime irrequietudini pel benessere; e quale perturbazione debba arrecare in una famigliuola vissuta fino allora relativamente felice, la vaga bramosia dell'ignoto, l'accorgersi che non si sta bene, o che si potrebbe star meglio.

Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti, nelle proporzioni più modeste e materiali. (...) Nei *Malavoglia* non è ancora che la lotta pei bisogni materiali. Soddisfatti questi, la ricerca diviene avidità di ricchezze, e si incarna in un tipo borghese, *Maestro-don Gesualdo*, incorniciato nel quadro ancora ristretto di una piccola città di provincia, ma del quale i colori cominceranno ad essere più vivaci, e il disegno a farsi più ampio e variato. Poi diventerà vanità aristocratica nella *Duchessa de Leyra*; e ambizione nell'*Onorevole Scipioni*, per arrivare all'*Uomo di lusso*, il quale riunisce tutte coteste bramosie, tutte coteste vanità, tutte coteste ambizioni, per comprenderle e soffrirne, se le sente nel sangue, e ne è consunto. A misura che la sfera dell'azione umana si allarga, il congegno delle passioni va complicandosi; i tipi si disegnano certamente meno originali, ma più curiosi, per la sottile influenza che esercita sui caratteri l'educazione, ed anche tutto quello che ci può essere di artificiale nella civiltà. Persino il linguaggio tende ad individualizzarsi, ad arricchirsi di tutte le mezze tinte dei mezzi sentimenti, di tutti gli artifici della parola onde dar rilievo all'idea, in un'epoca che impone come regola di buon gusto un eguale formalismo per mascherare un'uniformità di sentimenti e d'idee. Perché la riproduzione artistica di cotesti quadri sia esatta, bisogna seguire scrupolosamente le norme di questa analisi; esser sinceri per dimostrare la verità, giacché la forma è così inerente al soggetto, quanto ogni parte del soggetto stesso è necessaria alla spiegazione dell'argomento generale.

Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. Nella luce gloriosa che l'accompagna dileguansi le irrequietudini, le avidità, l'egoismo, tutte le passioni, tutti i vizi che si trasformano in virtù, tutte le debolezze che aiutano l'immane lavoro, tutte le contraddizioni, dal cui attrito sviluppasi la luce della verità. Il risultato umanitario copre quanto c'è di meschino negli interessi particolari che lo producono; li giustifica quasi come mezzi necessari a stimolare l'attività dell'individuo cooperante inconscio a beneficio di tutti. Ogni movente di cotesto lavoro universale, dalla ricerca del benessere materiale, alle più elevate ambizioni, è legittimato dal solo fatto della sua opportunità a raggiungere lo scopo

del movimento incessante; e quando si conosce dove vada questa immensa corrente dell'attività umana, non si domanda al certo come ci va. Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi attorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via, ai fiacchi che si lasciano sorpassare dall'onda per finire più presto, ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori d'oggi, affrettati anch'essi, avidi anch'essi d'arrivare, e che saranno sorpassati domani

(...) Chi osserva questo spettacolo non ha il diritto di giudicarlo; è già molto se riesce a trarsi un istante fuori del campo della lotta per studiarla senza passione, e rendere la scena nettamente, coi colori adatti, tale da dare la rappresentazione della realtà com'è stata, o come avrebbe dovuto essere.

Giovanni Verga (Catania, 1840 – Catania 1922). Dal 1869 soggiorna a Firenze dove conosce Luigi Capuana e Federico De Roberto, diventando di lì a poco, a Milano, il massimo esponente del Verismo. Pubblica numerose novelle e svariati romanzi, traendo spunto anche dalla corrente francese del Realismo e del Naturalismo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 12 righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali informazioni fornisce l'Autore circa il suo modo di intendere l'opera letteraria?

2.2 Quali informazioni in particolare fornisce sui personaggi del romanzo *I Malavoglia*?

2.3 Quale visione della vita e della società si ricava?

2.4 Come vanno intesi, in progressione, i romanzi da lui ideati e come vengono generalmente indicati?

2.5 Analizza dal punto di vista lessicale il termine "fiumana" mettendolo in relazione con altre espressioni presenti nel testo stesso.

2.6 Illustra le tecniche narratologiche sottese a questa introduzione, proprie di Verga.

2.7 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

A partire dalla tua interpretazione complessiva del brano, approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Verga. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e progresso umano, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi agli ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: **Innamoramento e amore.**

DOCUMENTI:

		
R. Magritte, <i>Gli amanti</i> (1928)	M. Chagall, <i>La passeggiata</i> (1917-18)	A. Canova, <i>Amore e Psiche</i> (1788-93)

«L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»

F. ALBERONI, *Innamoramento e amore*, Milano 2009

Odio e amo. Forse mi chiedi come io faccia.
Non so, ma sento che questo mi accade: è la mia croce.

CATULLO, I sec. a.C. (trad. F. Della Corte)

Tu m'hai amato. Nei begli occhi fermi
lucava una blandizie femminina;
tu civettavi con sottili schermi,
tu volevi piacermi, Signorina;
e più d'ogni conquista cittadina
mi lusingò quel tuo voler piacermi!
Unire la mia sorte alla tua sorte
per sempre, nella casa centenaria!
Ah! Con te, forse, piccola consorte
vivace, trasparente come l'aria,
rinnegherei la fede letteraria
che fa la vita simile alla morte...

G. GOZZANO, *La signorina Felicita ovvero la felicità*,
VI, vv. 290-301, da *I colloqui*, 1911

Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui.
Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.
Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.
Amor condusse noi ad una morte.
Caina attende chi a vita ci spense.

DANTE, *Inferno*, V, vv. 97-107

Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte
ingenerò la sorte.
Cose quaggiù sì belle
altre il mondo non ha, non han le stelle.
Nasce dall'uno il bene,
nasce il piacer maggiore
che per lo mar dell'essere si trova;
l'altra ogni gran dolore,
ogni gran male annulla.
Bellissima fanciulla,
dolce a veder, non quale
la si dipinge la codarda gente,
gode il fanciullo Amore
accompagnar sovente;
e sorvolano insiem la via mortale,
primi conforti d'ogni saggio core.

G. LEOPARDI, *Amore e morte*, vv. 1-16, 1832

Io ti sento tacere da lontano.
Odo nel mio silenzio il tuo silenzio.
Di giorno in giorno assisto
all'opera che il tempo,

complice mio solerte, va compiendo.
 E già quello che ieri era presente
 divien passato e quel che ci pareva
 incredibile accade.
 Io e te ci separiamo.
 Tu che fosti per me più che una sposa!
 Tu che volevi entrare
 nella mia vita, impavida,
 come in inferno un angelo
 e ne fosti scacciata.
 Ora che t'ho lasciata,
 la vita mi rimane
 quale un'indegna, un'inutile soma,
 da non poterne avere più alcun bene.

V. CARDARELLI, *Distacco da Poesie*, 1942

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: È ancora possibile la poesia nella società delle comunicazioni di massa?

DOCUMENTI

"Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera una sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia... In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia?" E. MONTALE, *È ancora possibile la poesia?* (Discorso tenuto all'Accademia di Svezia), 1975

"Ruth Lilly, erede novantenne della casa farmaceutica che produce il Prozac, ha regalato cento milioni di dollari a "Poetry", rivista di poesia perennemente in bolletta che ha pubblicato i grandi del Novecento, da Dylan Thomas ed Ezra Pound, e che rischiava di chiudere... È un segno del destino che il denaro speso per gli antidepressivi sia andato a finanziare la più antica e ignorata delle medicine contro l'angoscia. Ed è un altro segno che sia stato proprio il Pio Albergo Trivulzio di Milano... ad aver organizzato un concorso nazionale di poesia per anziani. Lo hanno vinto una coetanea veneta della miliardaria americana e la signora Luigia Tonelli, leggermente più matura, che ha voluto ringraziare la giuria con queste parole: "I miei 104 anni sono tanti, ma non sono mai troppi per tutto quello che la vita ci offre". Una frase che, a leggerla prima e dopo i pasti, uno si dimentica persino di prendere il Prozac. Rimane la gioia di vedere tanti vecchi rifugiarsi nella poesia, il linguaggio dei bambini. E la rabbia di saperli quasi costretti a scrivere, dal momento che il mondo non li ascolta più." M. GRAMELLINI, *I versi della nonna*, LA STAMPA 20/11/2002

"La poesia è, ormai, un "genere" letterario sempre più specialistico, che non interessa nessuno, o quasi, al di fuori delle università e di una cerchia ristretta di cultori... Ma la poesia da sempre, aspira a essere popolare; e questo fatto genera qualche equivoco... L'impopolarità della poesia sembra irreversibile. In passato, la poesia diventava popolare sulla spinta delle grandi idee, delle grandi emozioni, delle grandi cause (giuste o sbagliate). Oggi, il pacifismo non ha un vate, la causa palestinese e le sofferenze del popolo israeliano non hanno un vate; Bin Laden balbetta versi non suoi, Karadzic è meglio dimenticarlo. Forse, un capitolo della storia umana si è chiuso per sempre." S. VASSALLI, *Il declino del vate*, IL CORRIERE DELLA SERA 12/01/2003

"La poesia è irreversibilmente morta... oppure è viva e lotta con noi...? Di fronte a un'alternativa del genere, la mia reazione istintiva è, lo confesso, quella di stringermi nelle spalle e cambiare discorso. Come si fa a rispondere? La poesia è una possibilità infinitamente sospesa, una possibilità che si avvera soltanto nella mente di ogni singolo destinatario; tutto il resto, la "popolarità", il "ruolo sociale" ecc. - appartiene alla sfera delle conseguenze e può esserci o non esserci, in un determinato periodo storico, per motivi che non dipendono né dai poeti né dalla poesia." G. RABONI, *La poesia? Si vende ma non si dice*, IL CORRIERE DELLA SERA 18/01/2003

"... la poesia non muore mai del tutto. Se morisse la poesia, allora si atrofizzerebbero e si impoverirebbero mortalmente anche il linguaggio e il pensiero, e non sarebbe un capitolo della storia umana a chiudersi, ma sarebbe l'umanità stessa a cambiare. Bisogna indicarli gli assassini della poesia: non sono certo il popolo, i ragazzi e le ragazze, i lavoratori, gli anziani, le persone comuni, ma sono tra i poeti e gli intellettuali stessi, almeno tra quelli che vivono di rendita su vecchie posizioni nichiliste, materialistiche ed eurocentriche, sono tra quei borghesi corrotti, cinici, conformisti, pigri, incolti che

rappresentano il ventre molle della classe dirigente italiana, sono tra i cultori del trash, sono tra coloro che attaccano e avvelenano la Madre Terra, sono tra i sostenitori di una inedita gerarchia in cui Denaro e Tecnica occupano il primo posto nella scala dei valori.... Se popolare è tutto ciò che riguarda i consigli per gli acquisti, il luccicante ma miserabile mondo della moda, degli spot, del calciomercato allora è meglio che la poesia non sia popolare. Lei è di più, è universale. E quelli che la vogliono uccidere non ce la faranno."

G. CONTE, *Ma la poesia non sempre deve essere popolare*, IL CORRIERE DELLA SERA 15/01/2003

"La società-spettacolo non vuole cancellare la nobile funzione della poesia, perché sa che ne avrebbe un ritorno d'immagine negativo. E allora, semplicemente, e per arrivare ai grandi numeri, fa della canzone il surrogato di massa della poesia... C'è però un fatto decisivo a conferma della presenza vitale, anche se occultata dai media più forti, della poesia, e cioè la fiducia tranquilla dei giovanissimi in questo genere espressivo. Qualche anno fa pensavo: com'è possibile che un diciottenne, oggi, affidi il meglio di sé alla poesia, in un mondo che tende a nasconderla? Ebbene, i giovani che scrivono versi, ma non per raccontare le sole sciocchezze in cuore e amore, sono tanti e pienamente persuasi. Investono il meglio di sé nell'energia insostituibile e nella verità profonda della parola poetica, e non gliene importa nulla dei vip televisivi e della cultura di massa. Li seguo da tempo, sono nati negli anni Settanta e ormai anche oltre... Sono loro il futuro della poesia, che non cederà certo il campo ai surrogati." M. CUCCHI, *Il destino della poesia nella società moderna*, LA STAMPA, 21/1/2003

"Sei una parola in un indice". Lessi questo verso tanti anni fa, non so più su quale rivista letteraria... Ma per me quel "sei una parola in un indice", quel "ma di te sappiamo solo oscuro amico/che udisti l'usignolo una sera", vanno a toccare più di ogni altra composizione le misteriose corde d'ordine sentimentale (chiamiamole pure così), latenti in ciascuno di noi dai tempi della scuola. Sono veri e propri innamoramenti, cui si perviene casualmente, per vie proprie, o perché un insegnante più appassionato degli altri e con una voce più duttile, ce li ha messi in evidenza. Lo studio a memoria della poesia è ancora obbligatorio, mi dicono, e ancora mal sopportato dai ragazzini. Sarà, ma "Dolce e chiara è la notte e senza vento" o "quel giorno più non vi leggemmo avante", devono pur risuonare in un'aula scolastica. Sono spiragli aperti per un attimo su un mondo parallelo che esclude merendine e play-station. Un mondo di suggestioni enigmatiche e dolcissime, che per molti scomparirà forse per sempre ma per altri resterà per sempre lì a portata di mano, evocabile in ufficio, guidando sull'autostrada, spingendo il carrello per un supermercato... Sono lingotti in un caveau svizzero, magari parziali e approssimativi nella memoria, ma emotivamente indistruttibili. Ognuno se li deve mantenere da sé, con la sua segreta chiave, perché l'alternativa (il cenacolo con dama protettrice, il convegnino promosso dal Comune, l'evento mediatico una volta l'anno) non funziona, inquina senza scampo quelle privatissime risonanze... " C. FRUTTERO, *L'indice di Borges*, TUTTOLIBRI, 11 gennaio 2003

Tipologia C – Ambito storico.

La fine del colonialismo moderno e l'avvento del neocolonialismo sono tra le cause del fenomeno dell'immigrazione nei Paesi europei. Illustra le conseguenze della colonizzazione nel cosiddetto Terzo mondo, soffermandoti sugli imponenti flussi di migranti nell'odierna Europa e sui nuovi scenari che si aprono nei rapporti tra i popoli.

Tipologia D - Tema di ordine generale

La massiccia partecipazione di pubblico ai grandi eventi culturali è diventata, da alcuni anni, un vero fenomeno sociale che ha coinvolto metropoli e piccole città.

Mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, rassegne cinematografiche, aperture di nuovi spazi museali, solo per citare alcuni esempi, hanno avuto grande risonanza e notevole successo ovunque, con positivi risvolti economici e occupazionali. Sulla base delle tue esperienze, discuti se tutto ciò possa rappresentare solo un semplice "consumo di cultura", una voglia di "esser-ci" sulla spinta di una moda, veicolata attraverso i mass media, o se e in quale misura corrisponda invece ad un sincero desiderio di arricchimento del proprio patrimonio di conoscenze, alimentato anche dalla scuola.

Punto 8: Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

Unità di apprendimento	CONTENUTI
L'età napoleonica Ore 4	IV p. 18 T1J.J. Winckelmann, La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto IV p. 34 T5 J. Macpherson, <i>Canti di Ossian</i> III vv. 269-361 IV p. 54 T1J.W. Goethe, da <i>I dolori del giovane Werther</i>, Natura, popolo, fanciullezza e arte IV p. 58 T2 “ Il primo incontro con Lotte; IV p. 70 T6 “ Werther e Lotte: verso il suicidio IV p. 104 T2 U. Foscolo, <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>, Il colloquio con Parini: la delusione storica IV p. 141 T11 “ <i>Dei Sepolcri</i> passim IV p. 160 T1 “ <i>Le Grazie</i> Proemio
L'Età del Romanticismo Ore 8	La polemica classica e romantica: Europa e Italia. IV. p. 222 T2 Novalis, Poesia e irrazionale IV. p. 232 T5 Mme de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> IV p. 234 T6 P. Giordani, “Un italiano” risponde al discorso della De Staël IV. p. 236 T7 G. Berchet, da <i>Lettera semiseria</i> La poesia popolare IV p. 405 T3 A. Manzoni, <i>Lettre à M. Chauvet</i> Storia e invenzione poetica IV p. 406 T4 “ <i>Lettera sul Romanticismo</i> L'utile, il vero, l'interessante IV p. 415 T6 “ Le odi: <i>Il cinque maggio</i> IV p. 423 T7 “ dall' <i>Adelchi</i> , Il dissidio romantico di Adelchi IV p. 426 T8 “ dall' <i>Adelchi</i> , Morte di Adelchi IV p. 437 T10 “ dall' <i>Adelchi</i> , Morte di Ermengarda <i>Promessi Sposi</i> (letture individuali e commento in classe). Genesi del Romanz nel contesto europeo. Struttura del romanzo e caratterizzazione dei principali personaggi.
Leopardi Ore 12	IV pp. 519-527 passim dallo <i>Zibaldone</i> IV p. 538 T2 <i>L'infinito</i> IV p. 555 T6 <i>A Silvia</i> IV p. 561 T7 <i>Le ricordanze</i> IV p. 571 T9 <i>Il sabato del villaggio</i> IV p. 574 T10 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> IV p. 587 T13 <i>A se stesso</i> IV p. 591 T14 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vv. 1-51, 297-317) IV p. 611 T15 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> IVp. 618 T16 <i>Cantico del gallo silvestre</i> IV p. 622 T17 <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>
Dante, Paradiso Ore 16	Lettura, analisi e commento dei canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVI, 1-72, XVII, XX, XXXIII.

Dal 1860 al Novecento Ore 10	V p. 31 T1 E. Praga, <i>Preludio</i> V p. 394-399 T1 J.K. Huysmans, da <i>Controcorrente</i> passim V p. 401 T3 O. Wilde, La prefazione a <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> V p. 434 T1 G. D'Annunzio, dal <i>Piacere</i> , libro III, cap. II V p., 436 T2 “ dal <i>Piacere</i> , libro III, cap.III V p. 26 T2 F.T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> VI p. 72 T2 G. Gozzano <i>La sianorina Felicita ovvero la felicità</i>
Il Verismo Ore 8	V p. 77 T3 E. Zola, Prefazione a <i>Il romanzo sperimentale</i> V p. 199 T3 G. Verga, Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> V p. 217 T6 “ <i>Rosso Malpelo</i> V p. 229 T7 “ <i>La Lupa</i> V p. 233 T8 “ La prefazione ai <i>Malavoglia</i> V p. 241 T9 “ <i>Malavoglia</i> , I V p. 259 T13 “ <i>Malavoglia</i> , XV V p. 275 T14 “ <i>La roba</i>
Lirica moderna Ore 18***	V p. 340 T1 C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> V p. 347 T2 “ <i>L'albatro</i> V p. 375 T2 P. Verlaine, <i>Languore</i> V p. 518 T1 G. Pascoli, <i>Il fanciullino</i> V p. 544 T4 “ <i>X Agosto</i> V p. 548 T6 “ <i>L'assiuolo</i> V p. 577 T12 “ da <i>Italy</i> V p. 587 T14 “ <i>Il gelsomino notturno</i> V p. 470 T7 G. D'Annunzio, <i>La sera fiesolana</i> V p. 477 T9 “ <i>La pioggia nel pineto</i> V p. 497 T14 “ dal <i>Notturmo</i> , La prosa “notturna” VI p. 601 T3 G. Ungaretti, <i>Il porto sepolto</i> *** VI p. 602 T4 “ <i>Veglia</i> *** VI p. 608 T6 “ <i>San Martino del Carso</i> *** VI p. 613 T10 “ <i>Soldati</i> *** VI p. 526 T1 S. Quasimodo <i>Ed è subito sera</i> VI p. 529 T3 “ <i>Alle fronde dei salici</i> VI p. 554 T1 U. Saba, <i>A mia moglie</i> *** VI p. 566 T8 “ <i>Teatro degli Artigianelli</i> *** VI p. 649 T1 E. Montale, <i>Il limoni</i> *** VI p. 653 T2 “ <i>Merigiare pallido e assorto</i> *** VI p. 657 T4 “ <i>Spesso il male di vivere</i> *** VI p. 662 T7 “ <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> *** VI p. 687 T14 “ <i>L'anguilla</i> ***
Svevo e Pirandello Ore 10	VI p. 151 T4 <i>Senilità</i> , La trasfigurazione di Angiolina VI p. 162 T5 <i>La coscienza di Zeno</i> VI p. 237 T1 <i>Un'arte che scompone il reale</i> VI p. 249 T3 <i>Novelle per un anno</i> , <i>Ciaula scopre la luna</i> VI p. 279 T6 <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» VI p. 340 T9 <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
Lettura integrale	Verga, <i>I Malavoglia</i> ; Pirandello, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> ; Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> ; o altre tre opere a scelta di autori concordati.

***Moduli non ancora completati.

RELAZIONE FINALE – CLASSE IIIE-CI - DISCIPLINA: LATINO E GRECO

Docente: prof. Maria Angela Gatti

Poiché sono stata docente di latino e greco nella classe III E fin dalla prima liceo e date le affinità metodologiche e le connessioni storico-culturali tra le due discipline, i punti 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 della presente relazione sono stati trattati insieme.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) *Conoscenze*: all'inizio della prima liceo la classe presentava un approccio alla traduzione poco sistematico, pur in presenza di una conoscenza delle norme morfosintattiche della lingua latina e greca. Nel corso del triennio la classe si è dimostrata generalmente refrattaria a lavorare in modo approfondito e sistematico sulla traduzione, ambito nel quale, tuttora, i risultati sono mediamente appena sufficienti. Ovviamente, si segnalano anche casi in cui il progresso c'è stato e il livello raggiunto è più che discreto. Diversa invece la situazione relativamente alla storia letteraria, ambito in cui la classe ha dimostrato interesse e apprezzabile impegno, pur con talune differenziazioni individuali, e ha acquisito le nozioni fondamentali relative agli autori e alle opere.

b) *Competenze*: solo pochi/e allievi/e sono in grado di analizzare con una certa sicurezza le strutture della lingua latina e greca e di pervenire a una traduzione discretamente corretta e accettabile sul piano della resa in italiano; la maggior parte della classe manifesta, invece, significative difficoltà nella traduzione, diversamente variegata, dovute, nella maggior parte dei casi, a carenze di base e/o a uno studio domestico piuttosto discontinuo e superficiale. Migliori appaiono in genere le competenze che riguardano l'ambito storico-letterario, nel quale gli/le studenti/esse si sono impegnati/e con maggiore continuità e interesse. La classe è discretamente in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici e tematici, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale; meno sicura è, mediamente, l'analisi linguistica e stilistica. Le competenze espressive sono complessivamente sufficienti.

c) *Capacità*: la maggior parte della classe manifesta sufficienti capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni, anche se non sempre in modo autonomo e criticamente rielaborato.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche

L'esercizio linguistico è stato svolto soprattutto attraverso la correzione sistematica delle versioni assegnate per casa. La docente ha poi condotto in classe l'analisi puntuale (grammaticale, lessicale e stilistica) e la traduzione di alcuni passi particolarmente significativi degli autori della storia letteraria. Ampio spazio è stato dedicato poi a letture antologiche in italiano con o senza testo a fronte, eventualmente con osservazioni di carattere lessicale e stilistico operate sul testo in lingua originale.

4. Metodi e strumenti

Lezioni frontali, talvolta con ausilio della LIM per reperire testi e immagini; momenti di coinvolgimento degli/delle studenti/esse nell'analisi e discussione dei testi e dei temi emersi; lavori di approfondimento di temi letterari e di analisi dei testi.

Appunti dalle lezioni; fotocopie; libri della biblioteca di istituto; testi e immagini on-line. Parte integrante dell'azione didattica è stato il coinvolgimento degli allievi nella preparazione di forme diverse di lezione: presentazioni, drammatizzazioni, dibattiti fittizi. Altre volte, ad esempio, quando si è cercato di approfondire alcune interpretazioni critiche, è stata usata la tecnica dello *jigsaw* e in alcuni casi si è cercato di far utilizzare testi in inglese per la preparazione delle presentazioni individuali.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Varie prove di tipo diverso:

- traduzioni dal latino e dal greco di brani adeguatamente contestualizzati con vocabolario;
- test di letteratura a domande aperte con spazi e tempi stabiliti;
- prove di analisi grammaticale e commento linguistico, stilistico, storico-letterario di testi già affrontati e spiegati in classe dall'insegnante o anche di testi non conosciuti ma della stessa tipologia, autore o genere di altri affrontati in classe
- interrogazioni orali e relazioni di ricerca e approfondimento.

6. Criteri di valutazione

Per le prove scritte di traduzione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

Per i test scritti di lingua, letteratura e di analisi del testo le griglie sono variate secondo il tipo di prova.

Per i test con più domande si è assegnato di solito un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta;
- correttezza e completezza delle informazioni;
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari *items* relativamente alle voci suddette, a cui si aggiungono alcuni punti per la correttezza e l'efficacia dell'esposizione.

Per le interrogazioni orali si sono tenute presenti le stesse voci.

Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione attiva alle lezioni.

7. Attività di recupero e sostegno

Trattandosi di un numero esiguo di persone, il programma di recupero, che riguardava solo la traduzione, è stato lasciato allo studio individuale dopo aver fornito delle indicazioni di lavoro. Nelle due settimane successive agli scrutini del I quadrimestre è stata intensificata l'attività di traduzione in classe per sostenere il parallelo lavoro individuale degli studenti insufficienti.

8. Iniziative collaterali

Nel corso dei tre anni alla classe sono state proposte diverse attività per favorire una partecipazione più attiva e consapevole alle lezioni. Nello specifico, durante questo a.s. si segnala l'impegno profuso per la preparazione del viaggio di istruzione in Grecia, confluito nel *booklet* allegato. Gli allievi si sono attivati non solo nella preparazione e spiegazione dei diversi monumenti oggetto di visita, ma anche nella drammatizzazione di alcuni testi (il processo a Socrate a partire dall'Apologia di Socrate e dall'Eutifrone di Platone, il processo per la corona tra Eschine e Demostene, il ruolo dell'intellettuale nel suo rapporto col potere a partire dai testi di Seneca e Platone, il cristianesimo nascente e san Paolo di fronte all'Areopago). La classe parteciperà anche al convegno organizzato in occasione della rappresentazione delle *Ecclesiazuse* il 6 giugno p.v. con un proprio contributo sul tema dell'utopia politica di Platone e Seneca.

Si segnala infine la partecipazione della classe ad una lezione di approfondimento tenuta in orario extrascolastico dalla prof.ssa Pettenà (docente di questo istituto) sull'*Antologia Palatina*.

RELAZIONE FINALE – CLASSE III E-CI - DISCIPLINA: LATINO**Testi adottati:**

G.B. CONTE- E. PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina, II, L'età augustea; III L'età imperiale* Firenze, Le Monnier, 2011

F. MONTANARI, A. BARABINO, N. MARINI, *Lintres. Versioni di latino per il triennio*, Torino, Loescher, 2010

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

MODULI	ORE
Il ritratto del nemico e la storiografia	10 ore
Ovidio e l'epica della metamorfosi	7 ore
L'età giulio-claudia	3 ore
Seneca	12 ore
Lucano	4 ore
Petronio	9 ore
L'età flavia e Plinio il Vecchio	1 ora
La satira di Persio e Giovenale	2 ore
Marziale e l'epigramma	2 ore
Quintiliano e l'oratoria	2 ore
Tacito tra etnografia, storiografia, retorica e politica	6 ore
Svetonio e la biografia	1 ora
La seconda sofistica e Apuleio	2 ore
La letteratura cristiana	
Esercizio di traduzione e correzione versioni	15 ore
Verifiche scritte e orali	25 ore

9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

Alla data odierna (7 maggio 2016) sono state svolte 106 ore di lezione, delle quali 76 dedicate alla spiegazione vera e propria, mentre le rimanenti (con l'eccezione di 4 ore di sorveglianza) sono state dedicate allo svolgimento e alla correzione di prove di verifica scritte e orali e all'esercizio di traduzione.

Il ritratto del nemico e la storiografia: l'epopea di Annibale in Livio, Polibio e Cornelio Nepote (letture in latino) (10 ore)

LIVIO, *Ab urbe condita*, XXI 1-4; XXV 14,5-12

C. NEPOTE, *Vita di Annibale*, 2

POLIBIO, *Storie*, III 11

Ovidio e l'epica della metamorfosi (7 ore)

Metamorfosi, III 356-405 (lettura in latino)

L'età giulio-claudia (3 ore)

Recitationes e declamationes, Seneca il Vecchio, Velleio Patercolo e Valerio Massimo

Lucano (4 ore)

Il proemio e il problema della dedica a Nerone *Phars.* I 1-66 (testo italiano confrontato con quello latino)

La maga Eritto, la necromazia e l'anti-Eneide *Phars.* VI 506-569; 604-692; 719-825 (in traduzione)

Seneca (12 ore)

Il difficile rapporto di Seneca col potere: *Apokolohynthosis* 1-4; 14-15

Ampliamento: Il filosofo e la politica: confronto con Platone

Il valore del tempo: *De brevitae vitae* 8; *Epistulae ad Lucilium* 1

Approfondimento: Confronto con il film *In time* di Andrew Niccol (2011)

Anche gli schiavi sono esseri umani: *Epistulae ad Lucilium* 47,1-13

Le tragedie: *Medea* vv. 936-977

Petronio (9 ore)

Petronio secondo Tacito: *Annales* XVI 18-19

Una disputa *de causis corruptis eloquentiae*: *Satyricon* 1-4

Il racconto nel racconto: la *fabula Milesia*: *Satyricon* 111-112 [La matrona di Efeso]

La cena di Timalcione: *Satyricon* 31,3-33,8; 44,1-46,8; 75,10-77,6

Ampliamento: Il romanzo greco

Approfondimento critico: Il *Satyricon* e il romanzo latino: un genere letterario nuovo?
(le posizioni di Barchiesi, Courtney, Conte)

L'età flavia (1 ora)

Paradossografia, mirabilia, sapere specialistico ed enciclopedia: Plinio il Vecchio

Il genere umano e l'inatteso pessimismo di Plinio: *Naturalis historia*, 7,1-5

La satira di Persio e Giovenale (2 ore)

Persio, un poeta "paganus" contro la poesia di corvi e gazze (*Choliambi* vv. 1-14) e contro le mode poetiche del tempo (*Satira* I vv.1-78 e 114-134)

Giovenale e la "nuova" satira (*Satira* I vv. 1-30 e VI vv. 627-661)

Marziale e l'epigramma (2 ore)

Epigrammi 1, 61 e 47; 3, 26; 4, 49; 10, 4; 12, 94

Quintiliano e l'oratoria (2 ore)

Lecture dall'*Institutio oratoria*: Il maestro ideale (2,2,4-13); la concentrazione (10,3,22-30); l'oratore deve essere onesto (12,1-13)

L'età degli imperatori per adozione

Plinio il Giovane (4 ore)

il nipote (*Epistulae*, 6,16,4-21)

il retore (*Panegyricus*, 4; *Epistulae*, 8,8)

l'amministratore (*Epistulae*, 10, 96 e 97)

Tacito tra etnografia, storiografia, retorica e politica (6 ore)

L'ascesa al potere di Nerone: *Annales* XII 69; XIII 15-16; XIV 5-8 (in latino)

Approfondimento critico: Tacito storico di fatti o passioni? (le posizioni di Syme, Michel e Questa)

Svetonio e la biografia (1 ora)

La seconda sofistica e Apuleio (2 ore)

Lettura integrale delle *Metamorfosi* (in traduzione)

Tra il 15 maggio e il termine delle lezioni si prevede di trattare la letteratura cristiana con un approfondimento sulla *Passio Perpetuae et Felicitatis* (con lettura integrale in traduzione) (2 or

10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

1) Prova di traduzione del 10.12.15

UNA IMPIETOSA DESCRIZIONE DELL'IMPERATORE CLAUDIO

Cibi vinique quocumque et tempore et loco appetentissimus, cognoscens quondam in Augusti foro ictusque nidore prandii, quod in proxima Martis aede Saliis apparabatur, deserto tribunali ascendit ad sacerdotes unaque decubuit. Nec temere umquam triclinio abscessit nisi distentus ac madens, et ut statim supino ac per somnum hianti pinna in os inderetur ad exonerandum stomachum. Somni breuissimi erat. Nam ante mediam noctem plerumque vigilabat, ut tamen interdum nonnumquam in iure dicendo obdormisceret vixque ab advocatis de industria vocem augentibus excitaretur. Aleam studiosissime lusit, de cuius arte librum quoque emisit, solitus etiam in gestatione ludere, ita essedo alveoque adaptatis ne lusus confunderetur. Inter cetera in eo mirati sunt homines et oblivionem et inconsiderantiam, vel ut Graece dicam, μετεωρίαν et ἀβλεψίαν. Occisa Messalina, paulo post quam in triclinio decubuit, cur domina non veniret requisivit. Multos ex iis, quos capite damnaverat, postero statim die et in consilium et ad aleae lusum admoneri iussit et, quasi morarentur, ut somnulosos per nuntium increpuit.

Svetonio

2) Prova strutturata di letteratura del 21.12.15

Rispondi in 15-20 righe per ciascun quesito

- 1) Traccia un profilo del rapporto di Seneca con Claudio a partire dalle sue opere.
- 2) L'ira e il furor nelle opere di Seneca
- 3) Il *De clementia* e il ritratto del sovrano ideale

Leggi il seguente brano, tratto dalle *Epistulae ad Lucilium*, e rispondi ai quesiti in circa 5 righe ciascuno.

Mi dici: «tu vuoi che io eviti la folla che mi tenga ritirato e sia contento dell'approvazione della mia coscienza: orbene che sarà di quei vostri precetti, che ci comandano di morire operando?». E che? Mi ritrassi dal mondo e chiusi ad esso le porte del mio animo, affinché mi fosse possibile giovare alla moltitudine. Ti pare forse che io consigli l'inerzia? Nessun giorno mi sfugge nell'ozio: dedico una parte della notte allo studio [...]. Non solo lasciai gli uomini, ma anche le faccende e in primo luogo le mie, per attendere al bene dei posteri. Per essi scrivo qualcosa che possa riuscire giovevole [...].

- a. Quali idee emergono sul rapporto del filosofo con la società?
- b. A quali fatti della propria esperienza allude Seneca con l'espressione «mi ritrassi dal mondo e chiusi ad esso le porte del mio animo»?
- c. Quale opera prelude al ritiro di Seneca dall'attività pubblica e presenta l'*otium* come una forma superiore di *negotium*?

GRECO**Testi adottati:**

R. ROSSI – U.C. GALLICI – A. PORCELLI – G. VALLARINO, *Erga Mousewn*, vol. II *L'età classica*, vol. III *Dalla fine dell'età classica all'età imperiale* Pearson

P.L. AMISANO, *Rhemata, Versioni greche per il triennio*, Paravia

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

MODULI	ORE
L'oratoria nel IV secolo	12 ore
Da Aristofane a Menandro	8 ore
Platone	8 ore
L'Ellenismo e i centri di cultura	3 ore
L'epigramma e l'Antologia Palatina	2 ore
Callimaco	5 ore
Teocrito	2 ore
Apollonio Rodio	3 ore
Polibio	4 ore
La seconda sofistica e Luciano	2 ore
Plutarco	2 ore
Il cristianesimo nascente: gli Atti degli Apostoli	2 ore
Il giudaismo in greco	
Esercizio di traduzione e correzione versioni	10 ore
Verifiche scritte e orali	20 ore

9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

Alla data odierna (7 maggio 2016) sono state svolte 88 ore di lezione, delle quali 50 dedicate alla spiegazione vera e propria, mentre le rimanenti (con l'eccezione di 2 ore di sorveglianza e un'ora di discussione dopo i fatti di Parigi) sono state dedicate allo svolgimento e alla correzione di prove di verifica scritte e orali e all'esercizio di traduzione. 5 ore sono state impiegate per la programmazione e preparazione del viaggio di istruzione in Grecia.

L'oratoria nel IV secolo

Isocrate (10 ore)

Un'idea di παιδεία: *Panegirico* 47-50 (in greco)

Nicocle 5-9 (in greco)

Elena 1-5 (in greco)

Contro i sofisti 14-18 (in greco)

Demostene, Eschine e il processo sulla corona (2 ore)

Da Aristofane a Menandro (8 ore)

Lettura integrale delle *Ecclesiazuse* (in traduzione)

Lettura integrale del *Misanthropo* (in traduzione)

Approfondimento: le donne in Aristofane

Lisistrata 486-538; 565-610; 648-678 (in greco)

Ecclesiazuse 169-189; 204-240 (in greco)

Platone (8 ore)

Cronaca di una disillusione: *Lettera VII* 324b-326b (in greco)

La καλλίπολις: *Repubblica V* 451c-452e; 457d-e; 458c - 461e (in traduzione)

L'utopia della sapienza al potere *Repubblica V* 473c-474c (in traduzione)

L'Ellenismo e i centri di cultura

Alessandria, la Biblioteca e il Museo

Una questione linguistica: Atti 6, 1-6 (in greco)

L'epigramma e l'Antologia Palatina (3 ore)

Callimaco (5 ore)

La poesia, la poetica e la polemica letteraria: Aitia I, fr 1 Pf, 1-38

Epigrammi dall'*Ant pal* XII, 43, fr. 21, 28, 35 Pf.

Teocrito (2 ore)

Idillio II: L'incantatrice (lettura integrale in traduzione)

Idillio XV: Le Siracusane (lettura integrale in traduzione)

Apollonio Rodio (3 ore)

Il ritratto di Medea *Arg* III, 442-471; 616-655; 948-1020

Polibio (4 ore)

La seconda sofistica e Luciano (2 ore)

Plutarco (2 ore)

Vita di Alessandro e Cesare (lettura integrale in italiano)

Il cristianesimo nascente: gli Atti degli Apostoli (5 ore)

Lettura integrale in traduzione

Lettura in greco di At 2, 42-47; 4,1-7; 8,1-5; 15,1-6.23-29; 17,16-33

Il giudaismo in greco (3 ore)

La traduzione dei LXX

Giuseppe Flavio

Tra il 15 maggio e il termine delle lezioni si prevede di approfondire la letteratura cristiana nella parte di traduzione dagli *Atti degli Apostoli*, il giudaismo in greco e la sezione sulle figure femminili in Aristofane.

10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

- 1) Prova di traduzione del 02.05.16

NATURA INSTABILE DELLA COSTITUZIONE ATENIESE

Dopo aver esaminato la costituzione romana, Polibio passa a fare un confronto con le costituzioni di altri stati, dichiarando di non voler affrontare nel dettaglio quelle di Atene e Tebe perché la loro alterna fortuna non fu dovuta alla qualità della loro costituzione, ma alle qualità dei loro governanti. In particolare, il problema di Atene sembra proprio essere il popolo che è paragonato all'equipaggio di una nave che non vuole obbedire al pilota e finisce col fare naufragio proprio vicino alla costa, dopo aver superato i più grandi pericoli in mare aperto.

Τὸ δὲ παραπλήσιον καὶ περὶ τῆς Ἀθηναίων πολιτείας διαληπτέον. Καὶ γὰρ αὕτη πλεονάκις μὲν ἴσως, ἐκφανέστατα δὲ τῇ Θεμιστοκλέους ἀρετῇ συνανθήσασα ταχέως τῆς ἐναντίας μεταβολῆς ἔλαβε πείραν διὰ τὴν ἀνωμαλίαν τῆς φύσεως. Αἰ γάρ ποτε τὸν τῶν Ἀθηναίων δῆμον παραπλήσιον εἶναι συμβαίνει τοῖς ἀδεσπότοις σκάφεσι.

Qualche cosa di analogo [a Tebe] si può ripetere riguardo alla costituzione di Atene. La città ebbe vari periodi di splendore particolarmente per virtù di Temistocle, ma subito dopo, per colpa del suo carattere incostante, dovette sperimentare un completo rovescio di fortuna. Il popolo di Atene infatti suole comportarsi come una ciurma senza nocchiero.

Καὶ γὰρ ἐπ' ἐκείνων, ὅταν μὲν ἢ διὰ πελαγῶν φόβον ἢ διὰ περιστάσιν χειμῶνος ὀρμὴ παραστῇ τοῖς ἐπιβάταις συμφρονεῖν καὶ προσέχειν τὸν νοῦν τῷ κυβερνήτῃ, γίνεται τὸ δέον ἐξ αὐτῶν διαφερόντως· ὅταν δὲ θαρρήσαντες ἄρζωνται καταφρονεῖν τῶν προεστώτων καὶ στασιάζειν πρὸς ἀλλήλους διὰ τὸ μηκέτι δοκεῖν πᾶσι ταυτά, τότε δὴ τῶν μὲν ἔτι πλεῖν προαιρουμένων, τῶν δὲ κατεπειγόντων ὀρμίζειν τὸν κυβερνήτην, καὶ τῶν μὲν ἐκσειόντων τοὺς κάλους, τῶν δ' ἐπιλαμβανομένων καὶ στέλλεσθαι παρακελευομένων, αἰσχροὶ μὲν πρόσοψις γίνεται τοῖς ἔξωθεν θεωμένοις διὰ τὴν ἐν ἀλλήλοις διαφορὰν καὶ στάσιν, ἐπισφαλὴς δ' ἡ διάθεσις τοῖς μετασχοῦσι καὶ κοινωνήσασι τοῦ πλοῦ· διὸ καὶ πολλάκις διαφυγόντες τὰ μέγιστα πελάγη καὶ τοὺς ἐπιφανεστάτους χειμῶνας ἐν τοῖς λιμέσι καὶ πρὸς τῇ γῇ ναυαγοῦσιν. Ὁ δὲ καὶ τῇ τῶν Ἀθηναίων πολιτεία πλεονάκις ἤδη συμβέβηκε· διωσαμένη γὰρ ἐνίστε τὰς μεγίστας καὶ δεινστάτας περιστάσεις διὰ τε τὴν τοῦ δήμου καὶ τὴν τῶν προεστώτων ἀρετὴν ἐν ταῖς ἀπεριστάτοις ῥαστώναις εἰκῇ πως καὶ ἀλόγως ἐνίστε σφάλλεται.

Venezia Mestre, 7 maggio 2016

La docente
prof.ssa Maria Angela Gatti

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	prof.ssa DELIA PROSPERI

Ho insegnato in 3E solo in quest'ultimo anno scolastico. La classe ha reagito positivamente all'ennesimo cambio di insegnante (5 docenti in cinque anni), dimostrando disponibilità al confronto e capacità di adattamento.

Il clima di lavoro è stato sereno; sostanzialmente corretto il comportamento, puntuale l'adempimento dei compiti da parte della maggior parte degli alunni, ma solo pochi hanno partecipato in modo attivo e talvolta costruttivo. Il tratto distintivo della classe è stato infatti quello di una partecipazione prevalentemente passiva. Ciò ha reso in alcuni momenti particolarmente faticosa l'attività didattica, soprattutto per la mancanza di un feedback che permettesse di verificare il grado di interesse e di coinvolgimento degli alunni nelle tematiche proposte. La mancata partecipazione, inoltre, non ha permesso agli alunni di utilizzare proficuamente le seppur limitate ore di lezione per esercitarsi nell'esposizione orale nel corso di lezioni dialogate. L'opportunità di relazionare su autori e /o tematiche a scelta degli studenti o indicati dall'insegnante a partire da presentazioni in power point è stata colta solo da qualche alunno.

I risultati conseguiti in termini di acquisizione di **conoscenze linguistiche e letterarie** (conoscenza delle principali strutture sintattico grammaticali, del lessico specifico relativo agli argomenti trattati, dei testi letterari analizzati e delle opere da cui sono stati tratti) e di sviluppo e consolidamento di **competenze** (cogliere il senso principale e i particolari più significativi di testi scritti e orali su argomenti noti; produrre

messaggi, scritti e orali, su argomenti noti, mediamente accettabili in termini di efficacia comunicativa, pur se in presenza di errori) sono mediamente accettabili, mentre solo alcuni hanno **sviluppato in modo significativo capacità** di rielaborazione critica e utilizzazione autonoma e personale delle conoscenze acquisite.

Un alunno è in possesso della certificazione FCE.

Contenuti disciplinari (per un elenco dettagliato e definitivo di argomenti, autori, testi e attività svolte si rimanda al programma finale firmato dagli studenti e allegato al Documento del 15 Maggio).

Il numero di ore indicato accanto a ciascun autore comprende anche quelle dedicate a letture e attività finalizzate alla contestualizzazione (vedi punto 1b del programma definitivo), ad esercitazioni di vario tipo (ad esempio: listening, note-taking, writing), alla visione di film.

Gli autori sono elencati nell'ordine in cui sono stati trattati.

M. Shelley	(6 ore)	<i>Frankenstein</i>
C. Bronte	(8 ore)	<i>Jane Eyre</i>
E. Bronte	(6 ore)	<i>Wuthering Heights</i>
R.L.Stevenson	(7 ore)	<i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>
O.Wilde	(12 ore)	<i>The picture of Dorian Grey</i> <i>The Importance of Being Earnest</i>
W.Blake	(3 ore)	<i>London</i> <i>The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)</i> <i>The Chimney Sweeper (Songs of Experience)</i>
W.Wordsworth	(2ore)	<i>Composed upon Westminster Bridge</i>
C. Dickens	(6 ore)	<i>Hard Times</i> <i>Oliver Twist</i>
F.S.Fitzgerald	(4 ore)	<i>The Great Gatsby</i>
A. Miller	(4 ore)	<i>Death of a Salesman</i>

Parte di programma che si prevede di svolgere nel periodo fine aprile- maggio

J. Steinbeck	<i>Grapes of Wrath</i>
The War Poets	
J.Joyce	<i>Dubliners</i>
G.Orwell	<i>1984</i>

Metodi e strumenti

Lezione frontale, dialogata.

Presentazioni di romanzi/autori da parte degli studenti.

Attività di listening/reading e note taking.

Per quanto riguarda lo studio della **letteratura** i testi letterari sono stati analizzati, attraverso opportune attività di lettura estensiva ed intensiva, con riferimento al contenuto e alle tematiche, al genere, ai rapporti fra il brano e il resto dell'opera. Alcuni fra gli aspetti approfonditi nella trattazione delle opere: struttura, narratore, punto di vista (romanzi); presenza di elementi gotici; il tema del doppio; l'impatto della rivoluzione industriale; la doppia morale vittoriana; il sogno americano.

Rimandi alla vita degli autori, alle tematiche socio-culturali, alle correnti letterarie e al contesto storico, finalizzati alla contestualizzazione delle opere studiate, sono stati fatti attraverso attività di reading e listening, svolte anche a casa. Per i materiali si veda la seconda parte del programma. Tali materiali non sono stati oggetto specifico di verifiche scritte e orali.

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese.

Materiali utilizzati

- **Libri di testo:**

Spiazzi-Tavella-Layton, Performer - Culture and Literature 2 con e-book, Zanichelli

Spiazzi-Tavella-Layton, Performer - Culture and Literature 3 con e-book, Zanichelli

- Schede di lavoro; presentazioni in power point
- materiale in fotocopia o formato digitale tratto da varie fonti per rinforzo o approfondimento di alcuni argomenti
- siti internet
- materiale audio-video
- dizionario (bilingue e monolingue)

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Relativamente agli argomenti di letteratura, sono state utilizzate domande a risposta a aperta, prove strutturate e semi strutturate con esercizi anche di tipologia sezione Use of English del First Certificate (cloze, key-word transformation, word formation).

La lingua d'uso è stata testata attraverso prove di Listening, Reading, Use of English tipologia FCE.

Nel secondo quadrimestre, sono state privilegiate verifiche scritte tipologia B della Terza prova degli esami di Maturità.

Per quanto riguarda **la produzione orale**, la valutazione si è basata principalmente sugli elementi emersi nel corso della normale attività di classe e/o su interrogazioni di tipo tradizionale e/o sulle presentazioni preparate dagli studenti.

Criteri di valutazione:

La produzione scritta è stata valutata sulla base dei seguenti **criteri** di carattere generale

1. *Contenuto: completezza e correttezza informazioni*
2. *Aderenza alla traccia*
3. *Organizzazione e rielaborazione delle informazioni*
4. *Capacità di analisi e sintesi*
5. *Correttezza formale e proprietà lessicale*
6. *Approfondimento critico (laddove richiesto)*
7. *Capacità di operare confronti*

La produzione orale è stata valutata sulla base dei seguenti **criteri** di carattere generale

- *Contenuto: completezza e correttezza informazioni*
- *Efficacia comunicativa*
- *Comprensione*
- *Accuratezza grammaticale*
- *Lessico e pronuncia*
- *Approfondimento critico (laddove richiesto)*
- *Capacità di operare confronti*

Nella valutazione sommativa dei singoli studenti sono stati presi in considerazione, oltre ai risultati delle singole prove e a tutti gli elementi emersi nel corso della verifica formativa, anche l'impegno, la costanza nello studio e la progressione rispetto ai livelli di partenza individuali.

Attività di recupero e sostegno:

Il recupero è stato di tipo curricolare, accompagnato allo studio individuale.

Si allegano i seguenti esempi di quesiti tipologia terza prova utilizzati nelle prove scritte:

3. How does Wilde deal with the theme of the 'double' in *The Picture of Dorian Gray* and *The Importance of Being Earnest* and what aspects of Victorian society does he criticize through this theme?
4. Compare the poem *London* with *Composed upon Westminster Bridge*.

Mestre, 15 Maggio 2016

prof.ssa Delia Prospero

MATERIA	STORIA
DOCENTE	prof.ssa MARIA CRISTINA MAIDA

Testi adottati:

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1650-1900*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.2°

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1900-oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.3°

1. **In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

a) Conoscenze

Gli studenti conoscono lo studio dei principali fatti della storia italiana ed europea, parzialmente anche extraeuropea, per il periodo che intercorre tra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del secolo XX. Conoscono alcune questioni storiografiche: dibattito sull'identità nazionale; secolarizzazione e laicizzazione della società; industrializzazione; questione sociale, imperialismo.

b) Competenze

Gli studenti:

- sono in grado, benché a diversi livelli di sicurezza ed efficacia, di riferire i fatti storici, sapendo cogliere elementi di continuità e discontinuità e individuando alcuni elementi caratterizzanti la politica, l'economia, le istituzioni, la società e la mentalità dell'epoca studiata
- sono in grado di costruire la trama complessiva della successione cronologica degli avvenimenti studiati

c) Capacità

Gli studenti:

- sono in grado di scomporre con sufficiente chiarezza un evento storico nei suoi aspetti fondamentali
- sono in grado di rilevare le informazioni da un documento e di distinguerle dalle interpretazioni
- sono in grado di rilevare analogie e differenze tra diverse interpretazioni

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):

Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.

NUCLEO TEMATICO	ORE
Unificazione italiana	10
Gli assetti politici in USA, Russia, Regno Unito, Francia, Impero tedesco nel secondo Ottocento	13
L'Italia liberale	9
La società industriale	6
Imperialismo e colonialismo	8
Tramonto del colonialismo in Asia	3
La prima guerra mondiale	7
Il comunismo sovietico	6
Tra le due guerre: l'età della crisi	5
Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo	
La seconda guerra mondiale	

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La selezione degli argomenti, pur presentati secondo il consueto ordine cronologico, è stata finalizzata anche a far cogliere l'idea di multidimensionalità della storia, facendo emergere non solo le trasformazioni politiche, ma anche quelle giuridiche, sociali, economiche e culturali.

4. Metodi, mezzi e strumenti:

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, è stato utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, rappresentando il necessario luogo di sintesi, di contestualizzazione, di periodizzazione degli eventi storici trattati a lezione.

Quali strumenti didattici si è fatto uso di documenti e di letture storiografiche. Si è ricorsi anche alla duplicazione xerografica per l'analisi di testimonianze scritte e iconografiche di un determinato periodo storico. È stata utilizzata la rete telematica per pubblicare sulla bacheca della classe (*Classe viva_materiale per la didattica*) testi tratti da opere storiografiche e/o documenti non reperibili nel manuale in adozione.

È stata utilizzata la LIM per la proiezione di cartine geografiche, di tavole statistiche e di grafici.

Sono stati utilizzati documentari e spezzoni di film di argomento storico.

Sono stati ascoltati canti e brani musicali di alcuni periodi storici studiati.

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

La valutazione con voto è avvenuta su parti consistenti del programma.

È stata utilizzata la prova scritta nel I periodo dell'anno (2 prove scritte). Nel II periodo dell'anno tutti gli alunni sono stati sottoposti ad almeno una prova di verifica orale. Le verifiche sul programma del II periodo sono state finora due: 1 scritta e 1 orale.

Le prove scritte sono state generalmente strutturate con 9-10 quesiti rispecchianti la tipologia b dell'esame di stato.

6. Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze e la griglia elaborata in sede di Dipartimento che vengono qui sotto riportate:

LIVELLI COMPETENZE STORIA

Livello avanzato: Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problematisa e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando le diverse tipologie di fonti e orientandosi nell'uso dei testi storiografici. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

Livello intermedio: Lo studente sa delineare lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problematisa e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'uso delle diverse tipologie di fonti e dei testi storiografici. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

Livello base: Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali di processi storici, ponendo in relazione situazioni e fatti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo alcuni elementi di affinità e diversità. Se guidato, riesce a problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando informazioni essenziali dalle diverse tipologie di fonti e dai testi storiografici. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

Livello base non raggiunto: Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali di processi storici, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione fatti e aspetti e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree geografiche e culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri delle discipline. Non usa il lessico di base.

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

La griglia è utilizzabile sia per storia sia per filosofia; sia per l'orale sia per lo scritto. Possono essere utilizzate una o più voci contenute in ciascuna casella; così come le singole voci possono essere integrate e/o modificate, mantenendo però invariato il contesto di senso.

7. Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con l'indirizzo fornito dal Dipartimento di filosofia, si è proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

8. Iniziative collaterali

Partecipazione della classe alla XL giornata di studio *100 anni dalla battaglia di Gallipoli* presso l'Istituto di Studi Militari Marittimi nella sede dell'Arsenale di Venezia. (17 novembre 2015)

Partecipazione della classe a due conferenze sul tema delle politiche di sviluppo sostenibile promosse dall'ONU con relatore il dott. Pier Carlo Sandei di *Programme Officer United Nations Environment*.

9. Programma svolto

L'unificazione italiana

- La II e III guerra d'Indipendenza
- Garibaldi e la rivoluzione siciliana
- La situazione economico sociale dell'Italia
- Gli anni della Destra storica in Italia
- Difficoltà e contrasti nel nuovo stato italiano
- La questione romana

Lecture

- Spezzoni tratti dal film *Il Gattopardo*, Luchino Visconti, It-Fr, 1963

Gli assetti politici in Russia, USA, Regno Unito, Francia, Impero tedesco nel secondo Ottocento

- La Germania bismarckiana
- L'Italia unita e la Germania federata: analogie e differenze
- La Terza Repubblica francese e la crisi boulangista
- L'Inghilterra vittoriana
- La questione irlandese
- L'antisemitismo in Francia
- L'impero zarista
- La guerra di secessione statunitense: la costruzione dello stato-nazione

Lecture

- Titoli tratti da quotidiani italiani e inglesi sulla questione irlandese e sulla vita politica inglese
- La guerra di secessione nel cinema americano: *Gone with the Wind* di Victor Fleming, USA 1939; *The Birth of a Nation* di David Wark Griffith USA 1915; *Lincoln* di Steven Spielberg USA 2012.

L'Italia liberale

- L'avvento della Sinistra storica

- Periodo crispino
- Disagio e tensioni sociali
- La crisi di fine secolo
- L'opposizione cattolica
- L'età giolittiana
- Il suffragio universale e la guerra di Libia
- Il decollo industriale dell'Italia

Lecture

- Vignette satiriche tratte da giornali dell'epoca e foto di personaggi politici dell'Italia liberale

La società industriale

- Confronto tra I e II Rivoluzione industriale
- Trasformazione e ridimensionamento del settore agricolo
- Il ruolo del sistema bancario
- Il declino inglese di fine secolo
- Taylorismo, fordismo, toyotismo
- Le condizioni di vita del proletariato
- Le organizzazioni operaie e l'Internazionale
- La questione femminile
- Emigrazioni
- La chiesa cattolica e il cattolicesimo sociale

Lecture

- Lettura degli ultimi 4 articoli del *Sillabo*, 1865: “Errori che si riferiscono al moderno liberalismo, LXXVII-LXXX, in Gaeta-Villani, *Documenti e Testimonianze*, Principato, Milano 1985, p.761.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Lo statuto albertino: art.1;
- La costituzione come fonte del diritto ecclesiastico Gli articoli 7; 8;19;20 della Costituzione Italiana.
- Art.1 del Trattato fra Santa Sede e l'Italia del 1929
- Modifiche al concordato lateranense nel 1984

Lecture

- Il matrimonio “concordatario”. «*La cassazione contro la Sacra Rota “matrimonio valido se dura per anni”*», La Repubblica, 21.1.2011

Imperialismo e colonialismo

- Le vicende dell'espansione coloniale in Africa

- Le vicende dell'espansione coloniale in Asia (India, Cina e Giappone)
- Il colonialismo italiano
- L'imperialismo americano
- Il sistema bismarckiano delle alleanze
- La nuova fase della questione d'Oriente: le guerre balcaniche
- La questione armena

Tramonto del colonialismo in Asia

- La rivoluzione cinese
- L'Indipendenza dell'India

Lecture

- Spezzoni tratti dal film *L'ultimo imperatore* (*The Last Emperor*), Bernardo Bertolucci, GB-IT, 1987
- Spezzoni tratti dal film *Gandhi*, Richard Attenborough, GB-INDIA, 1982

La prima guerra mondiale

- L'incubazione del conflitto
- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- I teatri del conflitto militare: il fronte occidentale e il fronte orientale
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace
- La Società delle Nazioni

Lecture

- (doc.icon.) Proclami di D'Annunzio, Manifesto del TCI, Volantini
- "Il Gazzettino", prime pagine anni 1914-1919
- Paolo Monelli, *Le scarpe al sole, cronache di gaie e tristi avventure di alpini, di muli e di vino*, Cappelli, Bologna, 1921; 1^a edizione Mondadori, Milano, 1955, rist. 1973, pp. 84-85; 129; 138-139.
- Filmati sulla Prima guerra mondiale (Istituto Luce)
- *La grande guerra* di Mario Monicelli, Italia-Francia 1959

La Russia e Il comunismo sovietico

- La Rivoluzione del 1905
- La nascita e il consolidamento del potere bolscevico, 1917-1922
- La NEP, 1922-1927
- Collettivizzazione, carestia, industrializzazione, 1928-1933
- Apogeo dello stalinismo

Lecture

- Spezzoni di film di propaganda del cinema sovietico

Tra le due guerre

- La rivoluzione kemalista
- L'economia americana e la crisi del 1929
- La Germania di Weimar
- Cenni sulla situazione della Gran Bretagna e della Francia tra le due guerre

Lecture

- Spezzoni tratti dal film *Furore*(*The Grapes of Wrath*) di John Ford, USA, 1940

Successivamente al 30 aprile è prevista la trattazione dei seguenti argomenti:

Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo

- Il clima generale del dopoguerra in Italia
- La crisi dello stato liberale e l'avvento di Mussolini
- Il Fascismo in Italia
- Le strutture del regime fascista
- Aspetti della politica estera italiana
- L'avvento al potere di Hitler e il regime nazista
- La guerra civile spagnola

Lecture

- Spezzoni tratti dal film *Camicia nera* di G.Forzano, 1933
- Fogli di Disposizioni: 15/4/1932; 28/8/1932; 31/7/1943; 4/2/1935; 8/11/1938; 24/9/1938; 19/8/1939
- Una canzonetta futurista del periodo fascista. Autore: Rodolfo De Angelis
- Aspetti della politica estera italiana
- L'avvento al potere di Hitler e il regime nazista
- La guerra civile spagnola

Lecture

- Elie Wiesel, *La nuit*, 1958 [tr. it. a cura di Daniel Vogelmann, *La notte*, Giuntina, Firenze 1980]
- "Cinema nazista: spezzoni di film tratti da *Jud Süß*, *Morgenrot*, *Heimkehr*, *Hitlerjunge quex*
- R. decreto-legge 17.11.1938: Provvedimenti per la difesa della razza italiana, artt. 1,2,6,8,9,10,11,12;

La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra
- Le operazioni nel Mediterraneo
- L'attacco tedesco all'URSS e l'intervento del Giappone e degli USA
- La Resistenza
- Yalta e la vittoria degli alleati

Lettere

- Cinegiornali di epoca fascista: *L'America del signor Delano* 1941
- Film d'animazione: *Il signor Churchill*, 1942

10. Si allegano i seguenti esempi di domande e tracce delle prove scritte assegnate:

Esempi tratti dalle prove del I periodo:

➤ [domanda tipologia b]

In quali termini si pone la Questione irlandese nel XIX secolo? Quali sono e perché falliscono i tentativi di risolverla?

➤ [acquisizione del lessico storico]

Spiega brevemente il significato di questi termini o espressioni: *Cartismo*, *Legislazione sociale*

Per esempi tratti dalle prove del II periodo si rinvia alle domande di storia della simulazione di terza prova.

Mestre, 30 aprile 2016

Il Docente
Prof.^{ssa} Maria Cristina Maida

MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	prof.ssa MARIA CRISTINA MAIDA

Testi adottati:

M.Vegetti, L.Fonnescu, F.Ferrari, S.Perfetti, E.Spinelli, Filosofia: autori, testi, temi.
Dall'Umanesimo all'empirismo. Dall'Illuminismo a Hegel, *Le Monnier Scuola-Mondadori Education*, Milano 2012, vol.2A e 2B.
M.Vegetti, L.Fonnescu, C. La Rocca, S.F.Magni, R.Picardi, Filosofia: autori, testi, temi. *Dai post-hegeliani a Heidegger. Dal neoempirismo alla filosofia contemporanea*, Le Monnier Scuola-Mondadori Education, Milano 2012, vol.3A e 3B.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- il criticismo kantiano
- il sistema filosofico hegeliano
- alcuni pensatori e correnti filosofiche dell'Ottocento post-hegeliano
- il contesto storico di riferimento nel quale ha operato il singolo pensatore

b) Competenze

Gli studenti:

- sanno ricostruire, benché a diversi livelli di chiarezza e precisione, le dottrine filosofiche dei pensatori studiati
- sanno individuare i rapporti esistenti tra filosofie e autori diversi

- sanno collegare alcune correnti di pensiero al percorso svolto in altri ambiti disciplinari

c) Capacità

Gli studenti:

- sanno individuare i nuclei tematici più importanti delle filosofie studiate
- sanno confrontare posizioni filosofiche diverse in relazione ad un problema trattato, purché esso sia stato ampiamente discusso.

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):

Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.

NUCLEO TEMATICO	ORE
Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant	18
L'età di Hegel	20
Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana	4
Kierkegaard oppositore all'idealismo hegeliano	5
Le eredità di Hegel e il marxismo	10
Positivismo e positivismi	
Nietzsche e la distruzione della ragione	

2. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La trattazione del sistema kantiano ha richiesto tempi più lunghi di quelli programmati ad inizio anno scolastico. Frequenti sono state le iterazioni di argomenti e unità già svolte per giungere ad una comprensione dei concetti basilari della dottrina kantiana.

3. Metodi, mezzi e strumenti:

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, ha rappresentato il necessario luogo di sintesi del *dialogo intertestuale* e di contestualizzazione dei problemi filosofici che sono stati nel corso dell'anno trattati in classe.

In classe è avvenuta la lettura o rilettura di brani tratti dai *testi* canonici della filosofia. Ciò è avvenuto anche con l'impiego di fotocopie o tramite il supporto multimediale on-line della bacheca del registro di classe (sezione didattica).

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

È stata utilizzata la prova scritta. La valutazione con voto è avvenuta su parti consistenti del programma. Le prove sono state generalmente strutturate con 6-7 quesiti rispecchianti la tipologia b dell'esame di stato. La prova orale è stata utilizzata prevalentemente come prova di recupero per eventuali carenze riscontrate nelle prove comuni.

Sia nel I che nel II periodo sono state effettuate 2 prove di verifica scritte.

6. Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze e la griglia elaborata in sede di Dipartimento che vengono qui sotto riportate:
LIVELLI COMPETENZE FILOSOFIA

Livello avanzato: Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo delle problematiche filosofiche, avendone ben chiare le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando adeguatamente i testi antologizzati. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

Livello intermedio: Lo studente sa delineare lo sviluppo delle problematiche filosofiche, intuendone le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'interpretazione dei testi antologizzati. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

Livello base: Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali delle problematiche filosofiche, con riferimento ai principali autori e orientamenti di pensiero. Riesce a cogliere i principali elementi di affinità e diversità. Se guidato, sa problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando alcune informazioni essenziali dai testi antologizzati. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

Livello base non raggiunto: Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali delle problematiche filosofiche, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione autori e correnti di pensiero e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non usa il lessico di base.

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.

Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

La griglia è utilizzabile sia per storia sia per filosofia; sia per l'orale sia per lo scritto. Possono essere utilizzate una o più voci contenute in ciascuna casella; così come le singole voci possono essere integrate e/o modificate, mantenendo però invariato il contesto di senso.

7. Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con l'indirizzo fornito dal Dipartimento di filosofia, si è proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

8. Iniziative collaterali

Non vi sono state iniziative collaterali degne di nota.

9. Programma svolto

Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant

- Lo scritto pre-critico *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica*
- Il problema generale della *Critica della ragion pura*
- La “rivoluzione copernicana”
- Partizione della *Critica della ragion pura*
- Estetica trascendentale: spazio e tempo come “intuizioni pure”
- Analitica trascendentale: le categorie e la funzione dell’intelletto
- Dialettica trascendentale: la nuova concezione kantiana delle idee
- La critica della Ragion Pratica e la rivoluzione copernicana della morale
- La critica del Giudizio e la rivoluzione copernicana estetica
- La concezione politica di Kant

Lecture

- I.Kant, *Träume eines Geistersehers erläutert durch Träume der Metaphysik*, 1766[tr. it. di M.Venturini, *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica* 1920, ora in BUR, Milano 1982, pp.128-129;142-144;158-159]
- I.Kant, „Vorrede zur zweiten Auflage“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787; tr. it. di G.Gentile e G.Lombardo-Radice, rivista da V.Mathieu, „Prefazione alla seconda edizione“, in *Critica della Ragion Pura*, Laterza, Roma-Bari 1979⁷, pp. 20-22.
- I.Kant, „Einleitung:[nach Ausgabe B]“, “Von dem Unterschiede analytischer und synthetischer Urteile”, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787; tr. it. di G.Gentile e G.Lombardo-Radice, rivista da V.Mathieu, „Introduzione: IV“, “Della differenza tra i giudizi analitici e sintetici”, in *Critica della Ragion Pura*, Laterza, Roma-Bari 1979⁷, pp. 46-48.
- I.Kant, „Von dem Grunde der Unterscheidung aller Gegenstände überhaupt in Phenomena und Noumena“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787, tr. it. di Giorgio Colli, in *Critica della Ragion Pura*, Bompiani 1989, pp.311-313
- I.Kant, “Pflicht!”, *Kritik der practischen Vernunft*, 1788 [tr. it. a cura di Vittorio Mathieu, *Critica della ragion pratica*, Milano, Rusconi, 1993, p.187].
 - Fernando Savater, *Ética para Amador*, 1991 [tr. it. di David Osorio Lovera e Cristina Paternò, *Etica per un figlio*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp.55-58]

L’età di Hegel

- Romanticismo e Idealismo
- I critici di Kant e il dibattito sulla “cosa in sé”
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*. Signoria e servitù
- Il sistema hegeliano
- L’arte: raffigurazione sensibile dell’Assoluto
- Diritto, moralità, eticità

Lecture

- G.W.F.Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, 1807, parte IV, A. [tr. it. di Vincenzo Cicero, Bompiani Testi a fronte, Milano 2000, pp. 283-291]

- Foto di opere di arte contemporanea: Lucien Freud, *Reflection*; Maurizio Cattelan, *Him*; Paul McCarthy, *Mechanical Pig*; Damien Hirst, *For the Love of God*, Joana Vasconcelos, *A Noiva*.

Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana

- La Rappresentazione
- La Volontà al di fuori della ragione
- L'annullamento della dipendenza dalla volontà

Lecture

- A.Schopenhauer, *Die Welt als Wille und Vorstellung*, Bd.II: *Welcher die Ergänzungen zu den vier Büchern des ersten Bandes enthält*, 3^a ed. 1859 [Supplementi al IV libro, „Metafisica dell'amor sessuale“, tr. it. di A.Vigliani, Mondadori, Milano 1989, pp.1430-1479]

Kierkegaard oppositore all'Idealismo hegeliano

- L'esistenza come singolarità
- Gli “stadi” della vita
- Angoscia, Disperazione, Fede

Le eredità di Hegel e il marxismo

- Sinistra e Destra hegeliana (hegelismo e cristianesimo)
- Il concetto di alienazione in Feuerbach
- L'alienazione come caratteristica dell'uomo nella società capitalista
- Le critiche di Marx ad Hegel
- Alcuni autori del socialismo “utopistico”: Saint Simon, Fourier, Owen; e un autore del socialismo “conservatore”: Proudhon
- Il materialismo storico
- Le contraddizioni dell'economia capitalista

Lecture

- *Rapporti informativi della polizia segreta su Karl Marx* a cura di G.Tridon, Isonomia, Este (PD), 2006, pp.65-77
- K.Marx, *Oekonomisch-philosophische Manuskripte aus dem Jahre 1844* [tr. it. di G.Della Volpe, in *Opere filosofiche giovanili, Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Manoscritto I: “Il Lavoro estraniato” ,Editori Riuniti, Roma 1969, p.71, p.74]

Positivismismo e Positivismi

- La ‘filosofia positiva’ e l'eliminazione della Metafisica
- Il positivismo in Francia: Comte e la legge dei tre stadi
- Il positivismo in Inghilterra: Charles Darwin

Successivamente al 30 aprile è prevista la trattazione dei seguenti argomenti:

- L'evoluzionismo di Spencer

Nietzsche e la distruzione della ragione

- I Greci e la concezione tragica del mondo
- La volontà di potenza e la morte di Dio
- La volontà di potenza e la svalutazione di tutti i valori
- La volontà di potenza e il superuomo

Lettere

- F.Nietzsche, *Die fröhliche Wissenschaft*, 1887 [tr. it. a cura di G.Colli e M.Montanari, *Gaia scienza*, in “Opere”, Adelphi, Milano, 1965, 1991, vol.V, tomo 2°, pp.150-152]
- F.Nietzsche, *Die Dionysische Weltanschauung*, 1870 [tr. it. a cura di Tommaso Scappini, *La visione del mondo dionisiaca*, Bompiani, Milano, 2011.
- Ascolto di brani musicali: V.Bellini, *Norma*, atto I, “Casta diva”, aria per soprano;
R.Wagner, *Die Walküre*, atto III, Walkürenritt“;

10. Si allegano i seguenti esempi di domande e tracce delle prove scritte assegnate:

Esempi tratti dalle prove del I periodo:

- [domanda tipologia b]

Perchè lo "Stato" kantiano non è uno "Stato etico"?

- [trattazione sintetica di un argomento]

Approfondisci il senso della Rivoluzione copernicana operata da Kant nella filosofia, soffermandoti in particolare:

- a. sul carattere trascendentale della filosofia di Kant
- b. sulla novità introdotta dall'impostazione kantiana a proposito della conoscenza rispetto sia alla tradizione razionalistica sia a quella empiristica
- c. sul nuovo significato che l'oggettività acquista nel sistema kantiano

Esempio tratto dalle prove del II periodo:

- [domande tipologia b]

La fede è paradosso, la verità della fede è soggettiva. Spiega queste due affermazioni, mettendo in luce l'importanza che assume in Kierkegaard la scelta e la pratica della fede.

Mestre, 30 aprile 2016

Il Docente
Prof.^{ssa} Maria Cristina Maida

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	prof. ALVISE VARAGNOLO

Testi adottati:

Bergamini, Trifone, Barozzi - MATEMATICA.AZZURRO. MODULO U+V+W (LIBRO MISTO). FUNZIONI E LIMITI + DERIVATE E STUDI FUNZ. + INTEGRALI - Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze

Gli studenti conoscono il concetto di funzione, il concetto di limite e di sua verifica anche nel caso delle forme indeterminate; conoscono il concetto di derivata di una funzione (e il suo significato geometrico); riconoscono crescita, decrescita, massimi e minimi di una funzione, concavità e flessi. Sanno interpretare tali elementi anche a partire dal grafico.

b) Capacità

Gli studenti sono mediamente capaci di:

- Classificare le funzioni, studiarne il campo di esistenza, determinare il segno, le simmetrie, gli asintoti;
- Calcolare i limiti di alcune semplici funzioni utilizzando le proprietà introdotte;
- Illustrare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale;
- Calcolare derivate di semplici funzioni;
- Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto;
- Utilizzare la derivata prima e seconda per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.

Alcuni studenti hanno dimostrato, con lavoro costante, volontà di apprendere e di approfondire giungendo a conoscere gli argomenti in modo più che soddisfacente; altri a causa di un impegno discontinuo si limitano a conoscenze superficiali: rimangono lacune e difficoltà, per diversi studenti, nell'applicazione di concetti e tecniche di calcolo nuove o acquisite in anni precedenti.

c) Competenze

In media gli studenti hanno sviluppato competenze quali:

formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze, utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e differenziale, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Essi inoltre hanno compiuto apprezzabile progresso nel comprendere il linguaggio specifico della matematica, nonché nel saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico: in alcuni casi si riscontrano ottimi livelli.

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

Unità d'apprendimento / Moduli	Contenuti
Ripasso e complementi: le funzioni e le loro proprietà	Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione. Determinare la funzione composta di due o più funzioni. Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali e goniometriche.
I limiti	Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto).
Il calcolo dei limiti e la continuità.	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli ($\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x}$) Confrontare infinitesimi e infiniti.

	Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare gli asintoti di una funzione. Disegnare il grafico probabile di una funzione.
La derivata di una funzione	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione: derivate di polinomi e funzioni goniometriche elementari, derivata del prodotto*, derivata del reciproco e del quoziente*, derivata di una funzione composta*.
Lo studio delle funzioni/1	Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima. Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. Tracciare il grafico di una funzione.
Lo studio delle funzioni/2	Calcolare le derivate di ordine superiore. Applicare teoremi classici del calcolo differenziale (di Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital). Determinare i flessi mediante la derivata seconda. Risolvere i problemi di massimo e di minimo. Cenni ad alcune equazioni differenziali di particolare interesse applicativo (Fisica, Economia) e alle loro soluzioni
NB: gli argomenti contrassegnati con un asterisco * sono stati svolti con dimostrazione . Inoltre gli argomenti dell'ultima Unità di Apprendimento (Lo studio delle funzioni/2) sono in via di svolgimento e si prevede di terminarne lo studio entro la fine dell'anno scolastico.	

4. Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale, analisi di testi e manuali, uso di tecnologie informatiche (software didattico Geogebra, materiali on-line, L.I.M.).

Libri di testo, appunti, fotocopie.

5. Verifiche

Si sono effettuate due prove di verifica (SCRITTE) nel primo periodo dell'anno scolastico e tre prove di verifica (SCRITTE) nel corso del secondo periodo. Si sono inoltre effettuate verifiche di recupero delle carenze del primo quadrimestre (in forma ORALE).

6. Criteri di valutazione

In accordo con la programmazione preventiva si ritiene di poter esprimere la valutazione delle verifiche scritte sulla base di considerazioni relative agli indicatori presenti nella griglia di valutazione sotto riportata (presente nel POF 2014-2015).

Per le prove orali, invece, si ritiene di poter esprimere le valutazioni sulla base di considerazioni relative a:

- livello di partecipazione al dialogo didattico;
- interrogazioni e/o colloqui;
- partecipazione alle attività in classe o in laboratorio di informatica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE						
	Gravemente insufficiente 1 – 4,5	Insufficiente 5 - 5,5	Sufficiente 6 – 6,5	Discreto 7 – 7,5	Buono 8 – 8,5	Ottimo 9 – 10
Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura						
Conoscenza dei contenuti						
Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento						
Capacità di sintesi, analisi, rielaborazione, argomentazione, calcolo						

7. Programma svolto, con indicazione del numero delle ore impiegate per ciascuna unità

(* con asterisco sono indicati temi trattati in tutto o in parte dopo la redazione del presente documento; il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti)

Ripasso e complementi: le funzioni e le loro proprietà	5
I limiti	10
Il calcolo dei limiti e la continuità.	15
La derivata di una funzione	10
Lo studio delle funzioni/1	8
*Lo studio delle funzioni/2 (in via di svolgimento)	*8/10

Si allegano esempi di prove scritte assegnate.

Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente
Prof. Alvise Varagnolo

ALLEGATO 1: VERIFICA SCRITTA DEL 21/04/2016**UNO: DEFINIRE E CALCOLARE LE DERIVATE**

RI Scrivi il rapporto incrementale della seguente funzione nel punto c indicato a fianco e per un incremento h generico: **non è richiesto il calcolo della derivata, ma si deve semplificare il risultato il più possibile.**

$$y = x^2 + 3x - 1 \quad c = 2$$

DD Calcola la derivata della seguente funzione nel punto c indicato a fianco applicando la definizione di derivata.

$$f(x) = \frac{2}{x+3} \quad c = 0$$

Calcola la derivata delle seguenti funzioni (utilizzando i teoremi a te noti).

DE1 $y = 2x^4 - x^3 + 3x - 1$

DE2 $y = (x^3 + 2x^2 + x)\cos(x)$

DE3 $y = \frac{x^2 - x + 3}{x^4 + 3}$

DUE: I PUNTI STAZIONARI

PS Applicando le definizioni di massimo, di minimo e di flesso, verifica quanto è indicato a fianco della seguente funzione.

$$y = \frac{3x^3}{x-4}, \quad x=6 \text{ punto di minimo relativo;} \quad x=0 \text{ punto di flesso orizzontale.}$$

TRE: APPLICAZIONE ALLE FUNZIONI

SF1 Studia (inclusa la ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali) e rappresenta graficamente la seguente funzione.

$$y = \frac{x^2 - 2x + 1}{x - 2}$$

SF2 (OPZIONALE) Scegli una tra le due seguenti opzioni:

- I. Studia e rappresenta graficamente il quadrato della funzione precedente, $y = \left(\frac{x^2 - 2x + 1}{x - 2}\right)^2$
- II. Studia e rappresenta graficamente la funzione $y = \cos(x^2 - 1)$ **nell'intervallo** $I = [0, \pi]$: per svolgere questo esercizio è utile ricordarsi che $\sin(x) = 0$ per $x = k\pi$ ovvero per i multipli interi di π e che $\sqrt{1 + \pi} = 2.04$, $\sqrt{1 + 2\pi} = 2.7$

MATERIA	FISICA
DOCENTE	prof. ALVISE VARAGNOLO

Testi adottati:

Cutnell – Johnson, FISICA – ELETTROMAGNETISMO (LIBRO+ONLINE), Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

a) Conoscenze:

Le conoscenze acquisite sono relative ai seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo, induzione elettromagnetica (cenni).

In generale sono stati compresi i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.

b) Capacità:

Vari allievi hanno rivelato capacità di cogliere l'importanza del linguaggio scientifico come strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente, riuscendo anche ad applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite e apprezzando la necessità di uno sviluppo teorico matematico affiancato da attività di indagine e approfondimento sperimentale.

Si sottolineano, per parte degli studenti, alcune difficoltà nella capacità di esprimere in modo chiaro e rigoroso i concetti e nell'utilizzo delle conoscenze acquisite nella soluzione di esercizi e problemi.

c) Competenze:

Gli allievi hanno, in generale, conseguito una sufficiente competenza nell'affrontare questioni teoriche fondamentali, nel riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, nell'organizzare autonomamente il proprio lavoro, nell'uso delle strutture logico-matematiche acquisite in ambito matematico; alcuni hanno conseguito ottimi livelli sia in relazione alla situazione di inizio anno sia in senso assoluto.

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

Unità d'apprendimento / Moduli	Contenuti
Ripasso e Complementi	Formalizzare e applicare i Principi della Dinamica. Formalizzare e applicare i concetti di Lavoro ed Energia Cinetica e Potenziale e la legge di Conservazione dell'Energia Meccanica.
Cariche Elettriche, Forza di Coulomb e Campo Elettrico	Definire i materiali isolanti e conduttori. Indicare le caratteristiche della forza elettrica. Esporre il principio di sovrapposizione. Indicare le caratteristiche del campo elettrico. Analizzare la legge di Coulomb. Calcolare il valore del campo elettrico nel vuoto e nella materia. Formulare e applicare il teorema di Gauss.
Potenziale Elettrico	Determinare l'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi. Esprimere il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Definire e calcolare la capacità di un condensatore piano. Calcolare il campo elettrico all'interno di un condensatore piano.
Circuiti	Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire la forza elettromotrice di un generatore. Definire la resistenza elettrica. Discutere i possibili collegamenti dei resistori e calcolare le resistenze equivalenti. Enunciare l'effetto Joule e definire la potenza elettrica. Definire la resistività dei materiali. Formalizzare, e applicare correttamente, le leggi di Kirchhoff. Discutere i possibili collegamenti dei condensatori e calcolare le capacità equivalenti.

Campo Magnetico	Descrivere l'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite. Definire il campo magnetico. Descrivere il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente. Calcolare il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica in moto in un campo magnetico uniforme.
L'induzione elettromagnetica	Osservare e analizzare la relazione fra corrente e campo magnetico. Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche. Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Definire la circuitazione del campo elettrico. Enunciare il teorema di Ampère. Enunciare il teorema di Gauss per il campo magnetico. Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento. Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto. Formulare le equazioni di Maxwell. Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche. Interpretare la natura elettromagnetica della luce. Calcolare l'irradiazione di un'onda elettromagnetica.
Attività Sperimentali	Lo studio dei circuiti in corrente continua è stato complementato da attività di laboratorio; inoltre alcuni fenomeni magnetici sono stati oggetto di attività dimostrative.
NB: gli argomenti dell'ultima Unità di Apprendimento (Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche) sono in via di svolgimento e si prevede di terminarne lo studio entro la fine dell'anno scolastico.	

3. Attività

Si è proposta la partecipazione, volontaria, alle Olimpiadi della Fisica (Gara di Primo Livello).

Si effettuerà, il 13 Maggio, un'uscita didattica presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Lezione frontale, analisi di testi e manuali, uso di tecnologie informatiche (software didattico Geogebra, materiali on-line, L.I.M.), lavoro di gruppo in Laboratorio di Fisica.

Libri di testo, appunti, fotocopie.

5. Verifiche

Si sono effettuate due prove di verifica (SCRITTE) nel primo periodo dell'anno scolastico e tre prove di verifica (SCRITTE) nel corso del secondo periodo. Si sono inoltre effettuate verifiche di recupero delle carenze del primo quadrimestre (in forma ORALE), una simulazione di Terza Prova (nell'ambito della quale sono state proposti due quesiti di Fisica) e verifiche orali durante la parte conclusiva dell'anno scolastico a fini di ripasso e in preparazione dell'Esame di Stato.

6. Criteri di valutazione

In accordo con la programmazione preventiva si ritiene di poter esprimere la valutazione delle verifiche scritte sulla base di considerazioni relative agli indicatori presenti nella griglia di valutazione sotto riportata (presente nel POF 2014-2015).

Per le prove orali, invece, si ritiene di poter esprimere le valutazioni sulla base di considerazioni relative a:

- livello di partecipazione al dialogo didattico;
- interrogazioni e/o colloqui;
- partecipazione alle attività in classe o in laboratorio di informatica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE						
	Gravemente insufficiente 1 – 4,5	Insufficiente 5 - 5,5	Sufficiente 6 – 6,5	Discreto 7 – 7,5	Buono 8 – 8,5	Ottimo 9 – 10
Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura						
Conoscenza dei contenuti						
Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento						
Capacità di sintesi, analisi, rielaborazione, argomentazione, calcolo						

7. Programma svolto, con indicazione del numero delle ore impiegate per ciascuna unità

(* con asterisco sono indicati temi trattati in tutto o in parte dopo la redazione del presente documento; il computo delle ore è indicativo, continui sono stati i collegamenti agli argomenti svolti)

Ripasso e Complementi	5
Cariche Elettriche, Forza di Coulomb e Campo Elettrico	10
Potenziale Elettrico	8
Circuiti	10
Campo Magnetico	8
L'induzione elettromagnetica	2
*Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (in via di svolgimento)	*8/10
*Attività Sperimentali (sono possibili ulteriori attività entro la fine dell'anno)	*3/5

Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente
Prof. Alvise Varagnolo

ALLEGATO 1: VERIFICA SCRITTA DEL 20/02/2016**PROBLEMI****(SAREBBE OTTIMALE SVOLGERNE UNO PER TIPOLOGIA: P, OHM, C, W)****P1** Le superfici equipotenziali raffigurate sono piani distanti l'uno dall'altro 4,0 cm.

Calcola:

l'intensità del campo elettrico;

l'energia (in J e, se ricordi la definizione, in eV) che un elettrone (carica $1,6 \cdot 10^{-19}$ C) acquista passando da C ad A.

A	60 V
B	50 V
C	40 V

P2 Fra le armature di un condensatore piano si accumula una carica di $4,0 \cdot 10^{-6}$ C quando la differenza di potenziale fra esse è 150 V. Calcola la sua capacità.**OHM1** Gli elementi riscaldatori di un tostapane sono fatti da fili di Nicromo (resistività $100 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot \text{m}$). Calcola la resistenza di un filo di Nicromo lungo 60 cm e con sezione di $1,0 \text{ mm}^2$.**OHM2** Un filo metallico, lungo 8,5 m e con diametro 0,20 mm, è percorso da una corrente elettrica di intensità 1,5 A, quando ai suoi estremi è applicata una differenza di potenziale di 12 V.

Calcola la resistività del filo.

Se si dimezza il diametro del filo e si mantengono inalterate le altre condizioni, quanto vale l'intensità di corrente?

C1 Un circuito contiene una batteria da 9 V e tre resistori $R_1 = 1 \Omega$, $R_2 = 1 \Omega$, $R_3 = 3 \Omega$; di questi, il primo è posto in serie con la batteria e con il parallelo degli altri due.

Calcola la corrente che circola in ognuno dei tre resistori.

C2 Tre resistenze, $R_1 = 200 \Omega$, $R_2 = 150 \Omega$, $R_3 = 250 \Omega$ sono inserite nello stesso circuito alimentato da un generatore che fornisce una d.d.p. di 100 V. R_2 e R_3 sono in serie, R_1 è in parallelo alla serie.

- Rappresenta la situazione con un disegno.
- Calcola la resistenza equivalente del circuito.
- Qual è l'intensità della corrente che passa nel generatore?
- Calcola la corrente in ogni resistenza.
- Quanto vale la d.d.p. ai capi di ogni resistenza?

C3 La differenza di potenziale ai capi di una pila risulta 5,5 V se misurata a circuito aperto.Quanto deve valere la resistenza interna del generatore se, quando il circuito è chiuso su una resistenza di $1,2 \cdot 10^2 \Omega$, si vuole ottenere una diminuzione della differenza di potenziale ai capi del generatore non superiore al 10%?Calcola il rapporto tra le intensità delle correnti che circolano nel circuito quando le resistenze interne valgono rispettivamente 10Ω e $1,0 \Omega$.**W1** Un circuito contiene una batteria da 9,0 V e due resistori, collegati in serie, di resistenza rispettivamente di $R_1 = 1,5 \Omega$ e $R_2 = 10,5 \Omega$.Calcola la potenza dissipata dal resistore R_2 .

Calcola il tempo necessario affinché lo stesso resistore emetta un'energia pari a 1,0 kWh

MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	prof. FRANCESCO GAROFALO

Punto 1 – In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze:

Hanno riguardato prevalentemente alcune problematiche della Chimica. In particolare, su richiesta degli studenti, si sono rivisti alcuni aspetti delle soluzioni, per poi affrontare le questioni riguardanti l'equilibrio chimico, da quello di solubilità a quello acido-base ed alcuni aspetti delle reazioni redox e della loro applicazione all'elettrochimica. Si è passati poi ai principali concetti della Chimica Organica, partendo dall'ibridazione degli orbitali dell'atomo di carbonio. Data la vastità e la complessità del programma, in relazione al tipo di scuola e alle sole due ore settimanali di insegnamento, si è cercato di trattare i vari argomenti evitando l'eccessivo ricorso ai tecnicismi, anche per quanto riguarda gli esercizi di applicazione e di verifica proposti durante l'anno.

b) Competenze:

Hanno riguardato la consapevolezza dello sviluppo dei punti salienti delle questioni trattate; l'acquisizione del linguaggio e della terminologia specifici, così come la capacità di procedere in modo "scientifico" e di applicare in modo ragionato le conoscenze teoriche nell'affrontare i test di verifica proposti. Competenze comunque riscontrabili in pieno solamente per una parte minoritaria della classe.

c) Capacità:

Hanno riguardato l'utilizzo delle conoscenze e delle competenze in ambiti più ampi di quelli inizialmente visti a lezione, per la costruzione di un discorso scientifico, in termini di produzione orale e scritta, basato sul linguaggio specifico e sull'articolazione delle nozioni acquisite. C'è da dire che l'interesse verso le tematiche proposte è emerso solo per una parte della classe, che ha affrontato in modo adeguato lo studio, mentre la restante parte ha evidenziato un atteggiamento più passivo nei confronti delle Scienze Naturali.

Punto 2 – Contenuti disciplinari: *(unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascun argomento):*

<i>Modulo/Argomento</i>	Ore
Le soluzioni.	5
L'equilibrio chimico.	8
L'equilibrio acido-base	8
Le reazioni di ossido-riduzione e l'elettrochimica.	10
Introduzione alla Chimica Organica	10

Il computo delle ore è puramente indicativo poiché continui sono stati i riferimenti ed i collegamenti degli argomenti svolti. Comunque a fine anno scolastico si conteranno all'incirca 60 ore effettive di lezione. Di queste 5 sono state usate per chiarimenti in merito alle difficoltà incontrate nello svolgimento dei test scritti

ed almeno 13 saranno state utilizzate per le attività di verifica, comprese quelle di recupero, che hanno riguardato tre test scritti nel primo quadrimestre e due test scritti più un'interrogazione orale nel secondo. In più due quesiti di scienze Naturali sono stati inseriti all'interno della simulazione della Terza Prova.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Le soluzioni: questo argomento è stato svolto su richiesta della classe, affidata al docente per la prima volta quest'anno.

L'equilibrio chimico e l'equilibrio acido-base: questa parte del programma è stata quella a cui si è dedicato più spazio vista l'importanza dell'argomento in vari settori, non ultimo il fatto che su queste tematiche si basano molte delle domande poste nei test di accesso delle facoltà scientifiche a numero chiuso.

Le reazioni di ossido-riduzione: questo argomento è servito per completare la panoramica sui vari tipi di reazioni chimiche e come collegamento con alcuni aspetti applicativi quali quelli connessi all'elettrochimica.

Introduzione alla Chimica Organica: lo studio è partito dal concetto di ibridazione degli orbitali del carbonio e si è visto come questo processo è alla base della struttura degli idrocarburi e degli altri composti che da questi possono derivare. Vista l'importanza che riveste per la vita quotidiana si è anche accennato ai processi di polimerizzazione e di formazione delle materie plastiche.

La scelta di tutte le tematiche proposte è stata volta comunque al miglioramento delle abilità cognitive di base (classificare, comparare, descrivere, trovare le ragioni) e delle abilità di maggiore livello come quella di organizzare modelli di significato più generale.

4. Metodi e strumenti *(lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale):*

Lezione frontale sulla base dei percorsi suggeriti dai libri di testo, ripresi e sviluppati a lezione dall'insegnante, più eventuali attività di ricerche individuali, sulla base degli interessi e della disponibilità degli allievi. I libri in adozione nella classe sono: Valitutti, Tifi, Gentile "Lineamenti di Chimica" e Sadava et al "Biologia" modulo B, entrambi editi da Zanichelli. A questi durante tutto l'anno si sono affiancate, come già detto, le spiegazioni dell'insegnante che ha fatto costantemente ricorso alla Lavagna Interattiva Multimediale, rivelatasi uno strumento ormai irrinunciabile per il reperimento e la presentazione di tutti quei materiali che hanno arricchito di molto le lezioni, quali, foto, filmati, grafici e tabelle.

Dei percorsi didattici affrontati nel corso dell'anno rimangono i materiali registrati sulla LIM, copia cartacea dei quali costituisce un fascicolo allegato che sarà fornito al docente Commissario per l'Esame di Stato, insieme ad una copia delle prove di verifiche scritte proposte nel corso dell'anno.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate *(prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie):*

Per le verifiche e la valutazione si è fatto ricorso sia a prove orali che scritte. Le prove scritte sono state allestite in modo misto, prevedendo sia domande a risposta chiusa che aperta su argomenti di teoria, oltre a degli esercizi di calcolo stechiometrico.

6. Criteri di valutazione:

Nelle verifiche orali si è cercato di valutare l'acquisizione delle competenze richieste. In particolare si è valutato il grado di consapevolezza delle tematiche studiate, l'acquisizione del linguaggio specifico, delle conoscenze, la capacità di rielaborazione personale delle nozioni. Per i test scritti la valutazione è stata fatta in base ai punteggi attribuiti ai singoli quesiti.

Punto 7 – Attività di recupero e sostegno: (Corsi di recupero, sportello didattico, suddivisione della classe in gruppi di livello, intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà, altro)

Per sanare alcune carenze emerse nello scrutinio intermedio è in occasione delle prove scritte, si è fatto spesso riferimento in itinere a quegli argomenti che sono risultati particolarmente difficoltosi, quali l'uso delle costanti di equilibrio o delle tabelle dei potenziali redox, oltre a quelli riguardanti la nomenclatura tradizionale dei principali composti inorganici ed il concetto di mole.

Punto 8 - Si allegano i seguenti esempi delle prove di verifica effettuate:

Primo quadrimestre:

Test di verifica: Domande a risposta chiusa su soluzioni ed equilibrio chimico. Parte applicativa su equilibrio di solubilità

Test di verifica: problema con discussione sui vari aspetti dell'equilibrio chimico.

Test di verifica: equilibrio acido-base. Domande con risposte in tre righe, più due esercizi di applicazione (concentrazioni molari e pH).

Secondo quadrimestre:

Test scritto: cinque domande con risposta in 3 righe su argomenti di Chimica Organica.

Test scritto: Elettrochimica: esercizi di stechiometria e domande aperte..

Quesiti facenti parte della simulazione di terza prova:

1) Dati i seguenti acidi carbossilici monoprotici: **CH₃COOH** e **HCOOH** le cui K_a sono rispettivamente **$1,8 \times 10^{-5}$** e **$1,7 \times 10^{-4}$** . Scrivere le due reazioni di ionizzazione in soluzione acquosa ed indicare le basi coniugate che si vengono a formare, specificando quale delle due è più forte e perché. Quindi determinare la concentrazione molare dello ione **H₃O⁺** nelle soluzioni **0,1 M** dei due acidi, **motivando opportunamente il procedimento seguito.**

2) Data la seguente reazione in forma ionica: **Zn_(s) + Cu²⁺_(aq) → Zn²⁺_(aq) + Cu_(s)**, dire perché si tratta di una reazione redox, specificando quale elemento funge da ossidante, quale da riducente e quanti elettroni vengono scambiati. Quindi sapendo che le **masse equivalenti** del rame e dello zinco sono pari rispettivamente a **31,78 g** e a **32,7 g**, calcolare, **motivando la risposta**, quanti grammi di rame si depositano e quanti grammi di zinco passano in soluzione in seguito allo scambio di mezza mole di elettroni..

Punto 9 – Programma svolto.

Le soluzioni.

Richiami al concetto di mole per la risoluzione di semplici esercizi di chimica quantitativa sul calcolo delle quantità di reagenti o prodotti in reazioni chimiche date. La mole e il numero di Avogadro. Solubilità e soluzioni. La molarità. Calcolo delle concentrazioni molari in soluzioni elettrolitiche. Acidità e basicità delle soluzioni. Il pH e il pOH. Il pH e il calcolo delle concentrazioni in soluzioni acide o alcaline.

Le reazioni chimiche.

Equazioni chimiche e bilanciamento. Reazioni di decomposizione, di scambio e di doppio scambio. Il calcolo stechiometrico. Reagente limitante e reagente in eccesso. La resa di una reazione chimica.

L'equilibrio chimico e l'equilibrio acido-base.

Reazioni stechiometriche e reazioni all'equilibrio. La costante di equilibrio e suo significato. Costante di equilibrio e temperatura. Rappresentazione grafica dell'andamento di reazioni all'equilibrio. Il principio di Le Chatelier. Effetto della variazione di concentrazione. Effetto della variazione della pressione o del volume. IL concetto di catalizzatore chimico e suoi effetti sull'equilibrio. L'equilibrio di solubilità. Richiami al processo di solvatazione. Analisi dei valori di K_{ps} di alcuni sali poco solubili. Esercizi di applicazione. Acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. Il concetto di acido e base coniugati. L'acqua come sostanza anfiprotica. Il pH e la forza degli acidi e delle basi. Richiami al processo di autoionizzazione dell'acqua. L'equilibrio acido-base. Analisi dei valori di K_a e K_b di alcuni acidi e basi deboli. Esercizi di applicazione. Sali acidi e sali basici. Le soluzioni tampone. La concentrazione normale e le titolazioni acido base.

Le ossido riduzioni.

L'elettronegatività ed il concetto di numero di ossidazione. La normalità nelle reazioni redox. Massa equivalente per le sostanze ossidanti e riducenti. Costante di Faraday e corrente trasportata da una mole di elettroni. L'elettrochimica. Le reazioni redox spontanee e le pile elettriche. Pila Daniell, reazioni Zn/Cu . Reazioni agli elettrodi. Il ruolo del ponte salino. L'elettrodo ad idrogeno ed i potenziali standard di riduzione. Uso dei potenziali standard di riduzione. Celle elettrochimiche e reazioni della parte anodica e della parte catodica. L'origine dei potenziali delle pile. Cenni sull'equazione di Nernst. Il funzionamento delle pile a secco o alcaline. Pila $Zn // MnO_2$. Pila $Zn // HgO$. Accumulatori al piombo e batterie al litio. Il concetto di densità energetica. La protezione catodica. Le celle elettrolitiche. L'elettrolisi dell'acqua. Le due leggi di Faraday dell'elettrolisi.

Introduzione alla Chimica del Carbonio.

L'esperimento di Wohler. I vari settori della Chimica Organica. La configurazione elettronica dell'atomo di carbonio e l'ibridazione. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Tipi di orbitali che ne derivano e loro orientamento. Legami sigma e legami pi greco. Ibridazione e stati allotropici del Carbonio. Caratteristiche generali degli idrocarburi, tipo di ibridazione, isomeria e reazioni fondamentali. Alcani aciclici: criteri generali di nomenclatura soprattutto per quanto riguarda le catene ramificate. Criteri per la variazione dei punti di ebollizione negli alcani. La reattività degli alcani. Radicali chimici e reazioni di sostituzione. Reazioni di formazione dei cloroalcani. Cenni sugli alcani ciclici. Alcheni, criteri generali di nomenclatura, caratteristiche del doppio legame, isomeria cis e trans e variazione dei punti di ebollizione. Cenni sui dieni. Reazioni del doppio legame: addizione elettrofila e polimerizzazione. Polietilene ad alta e bassa densità, caratteristiche ed usi. Alchini, criteri generali di nomenclatura, caratteristiche e reazioni del triplo legame. Idrocarburi aromatici, la delocalizzazione elettronica e la risonanza. Reazioni di addizione degli idrocarburi aromatici. Caratteristiche generali di Benzene, Toluene, Naftalene e dei loro nitro o cloroderivati. Il trinitrotoluene e l'uso di idrocarburi aromatici nelle benzine. Il numero di ottano. Cenni sui principali gruppi funzionali della chimica organica e nomenclatura delle classi di composti derivati: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Ammine, Ammidi, Acidi Carbossilici. Aspetti particolari delle reazioni di polimerizzazione. Formazione del polietilene. Polimeri a catena lineare ed a catena ramificata. La sintesi di Natta del polipropilene isotattico. Polimerizzazione per condensazione. Sintesi del polietilentereftalato (PET) cenni. Usi principali delle materie plastiche: fibre, pellicole, contenitori.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente
Prof Francesco Garofalo

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	prof.ssa LANGELA GIUSEPPINA RAFFAELLA QUINTINA

Testi adottati: Giuseppe Nifosi, Arte in primo piano, vol. III, Ed. Laterza

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

La classe, che si distingue in quanto a partecipazione attiva e propositiva nella disciplina, nel complesso, ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi prefissati, sia per quanto riguarda la capacità espressiva ed argomentativa, sia nella conoscenza delle diverse concezioni estetiche nell'ambito del divenire storico. (Competenze di base).

Nello specifico, una parte della classe ha raggiunto in modo pienamente discreto

la capacità di lettura dell'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, con perfetto riconoscimento del periodo di appartenenza e del movimento, una parte più consistente di allievi in maniera buona, un gruppo più ristretto ottima. (Competenze specifiche).

In relazione alle abilità la classe si attesta su due livelli nell'individuare le tecniche, i materiali e le procedure di realizzazione (in modo buono /ottimo) relazionandole al contesto culturale e socio-economico di riferimento.

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

NEOCLASSICISMO. Canova "Amore e Psiche" "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria" David "Il giuramento degli Orazi" "La morte di Marat". Architettura neoclassica, caratteri generali; Boullée "Cenotafio di Newton"

ROMANTICISMO. Gericault "La zattera della Medusa" "Ritratti di alienati". Delacroix "La libertà guida il popolo" Hayez "Il bacio" Friedrich "Viandante sul mare di nebbia" Constable "Nuvole". Turner "Luce e colore, il mattino dopo il diluvio"

NEOMEDIEVALISMO Ruskin e Morris. L'architettura neogotica in Inghilterra, Francia e Italia. Palazzo di Westminster; Carcassonne; Facciata di Santa Maria del Fiore a Firenze.

REALISMO. Courbet "Gli spaccapietre"

Macchiaioli. Fattori "La rotonda di Palmieri" "Muro bianco"

Manet "Olympia" "Colazione sull'erba" "Bar della Folies-Bergère".

IMPRESSIONISMO. Monet "Impressione, levar del sole" "Cattedrale di Rouen". Renoir "Colazione dei canottieri" Degas "La lezione di danza"

ECLETTISMO; Sacconi "Monumento a Vittorio Emanuele II"

Architettura del ferro. Paxton "Palazzo di cristallo". Eiffel "Torre Eiffel"

POST-IMPRESSIONISMO. Cezanne "I giocatori di carte". Seurat

"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". Gauguin "Cristo giallo".

Van Gogh "Mangiatori di patate" "Campo di grano con volo di corvi" Toulouse-Lautrec "Al Moulin Rouge"

LE SECESSIONI. Klimt "Giuditta". Munch "Pubertà" "L'urlo"

ART NOUVEAU. Horta "Casa Tassel". Wagner "Stazione della metropolitana di Vienna" Olbrich "Palazzo della Secessione" Gaudì "Sagrada Família" "Casa Battlò"

AVANGUARDIE

ESPRESSIONISMO TEDESCO. Kirchner”Marcella”

FAUVES. Matisse “La stanza rossa”

CUBISMO. Picasso “Autoritratto con il cappotto””Les Demoiselles d’Avignon””Ritratto di Ambroise Vollard””Guernica”

FUTURISMO. Balla” Dinamismo di un cane al guinzaglio ”Boccioni”La città che sale” ”Stati d’animo”
”Forme uniche della continuità nello spazio”Sant’Elia” la città nuova”

ASTRATTISMO. Il Cavaliere azzurro, Kandinskij”Primo acquerello astratto”

DADAISMO. Duchamp “L.H.O.O.Q.”

RITORNO ALL’ORDINE.

METAFISICA. De Chirico” Le muse inquietanti”

SURREALISMO. Magritte” Il tradimento delle immagini” ”La condizione umana”. Dalì “la persistenza della memoria”

MOVIMENTO MODERNO. Gropius e il Bauhaus , Le Corbusier” Cappella di Notre Dame”, “Villa Savoye”. Terragni “Casa del Fascio” Michelucci” Stazione di Santa Maria Novella” Wright” Casa sulla cascata” “ Guggenheim di New York”

DA FARE:

ARTE E REGIMI

ARTE MODERNA

NUOVO ASTRATTISMO E ACTION PAINTING. Pollock “Pali blu”

Fontana “Concetto spaziale Attese”

Burri “Sacco 5P”

POP ART E IPERREALISMO Warhol” Lavender Marilyn” Hanson “Turisti”

ARTE CONTEMPORANEA

ARTE CONCETTUALE. Kosuth “Una e tre sedie”

LAND ART Christo “Valley Curtain”

BODY ART. HAPPENINGS E PERFORMANCES

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Rispetto ai contenuti previsti in sede di Dipartimento per materie, e tenendo conto del numero di ore a disposizione (due a settimana) si rende necessario non approfondire tutti gli autori di un movimento preferendo altresì affrontare almeno in parte la contemporaneità soprattutto in vista del fatto che Venezia è portavoce attraverso la manifestazione della Biennale d’Arte.

4. Metodi, mezzi e strumenti:

Lezioni frontali e dialogate in classe con uso della LIM; Conversazione guidata su spunti forniti dall’insegnante; Test d’ingresso; Elaborazione di mappe; Uscite didattiche (Isola di San Servolo, Museo della Follia); Lavori di gruppo.

I mezzi utilizzati oltre al libro di testo sono stati: Sussidi audiovisivi, Altri testi di approfondimento.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le prove di verifica utilizzate sono: Interrogazioni orali, prove scritte con domande aperte.

6. Criteri di valutazione

Per il livello base (6): Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.

Per il livello intermedio(7-8): Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato (9-10): Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

7. Attività di recupero e sostegno

Non sono stati necessari recuperi, ma per la valorizzazione delle eccellenze sono stati assegnati in qualche caso approfondimenti specifici su alcune tematiche, che poi gli allievi hanno partecipato all'intero gruppo classe.

8. Iniziative collaterali

Alcuni allievi della classe hanno partecipato in maniera molto attiva alla realizzazione della “Serata dei licei”, nello specifico in relazione al tema “ Dieci cartoline per Mestre” Il lavoro tendeva a rintracciare a Mestre immagini significative di architettura-urbanistica da collegare con i contenuti studiati nell'unità sullo sviluppo degli stili architettonici nel XIX secolo. ; “Le nuvole-Guardo con gli occhi sento con le orecchie”; Approfondimento per comprendere perché dal Romanticismo in poi si tende a privilegiare il “sentire soggettivo” nella rappresentazione(nascita delle avanguardie)più che il dato oggettivo. “Confronti di fisiognomica-A volte ritornano ”Per una possibilità di vivere l'arte in prima persona (Body Art)

9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

NEOCLASSICISMO 2 ore
ROMANTICISMO 2 ore
NEOMEDIEVALISMO 2 ore
REALISMO MACCHIAIOLI IMPRESSIONISMO 4 ore
ECLETTISMO ARCHITETTURA DEL FERRO 3 ore
POST-IMPRESSIONISMO 2 ore
SECESSIONI ART NOUVEAU 3 ore
AVANGUARDIE 10 ore
METAFISICA 2 ore
SURREALISMO 2 ore
MOVIMENTO MODERNO 3 ore

Mestre, 15 maggio 2016

La Docente
Prof.ssa Giuseppina Langela

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	prof. ^{ssa} EMANUELA PILLA

**Testo adottato: *Nuovo Praticamente Sport In Due Tomi Inscindibili*
(Ediz. D'Anna; Autori: Del Nista, Parker, Tasselli).**

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- Conoscenza delle proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
- Conoscenza della teoria e della pratica dei fondamentali dei giochi di squadra e degli sport individuali affrontati.
- Conoscenza della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Conoscenza dei principali elementi di teoria in relazione agli argomenti trattati.
- Conoscenza dei principali protocolli vigenti in materia di sicurezza e primo soccorso.
- Conoscenza degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Conoscenza e approfondimento degli aspetti concernenti le problematiche alimentari, le dipendenze, l'uso di sostanze illecite.

COMPETENZE

- Saper riferire con terminologia corretta le variazioni funzionali e fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.
- Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).
- Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole e applicarle nei giochi sportivi in modo consapevole, controllare le emozioni affrontando il confronto agonistico in modo eticamente corretto, facendo propri comportamenti di correttezza e di fair-play.
- Svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- Adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza in varie situazioni e contesti (palestra, casa, strada); applicare le procedure di primo soccorso.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- Assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

CAPACITA'

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive in sincronia con uno o più compagni.
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi nonché la corretta terminologia ginnastica.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici)

Lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali, della tonificazione generale, della coordinazione dinamica generale, della coordinazione oculo-manuale	16
Coreografie con musica attività di fitness Zumba	2
Pallacanestro	6
Pallavolo	8
Calcetto	2
Attività nautiche: dragonboat, canoa	12
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	14

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

Il programma preventivato nel piano annuale ha subito delle variazioni dovute al fatto che la classe non ha potuto lavorare nel palazzetto ma, per ragioni d'orario, ha lavorato unicamente nella palestra piccola. Non è stato possibile quindi trattare il gioco sportivo della pallamano e in minima parte del calcetto.

4. Metodi, mezzi e strumenti

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema d'apprendimento si è così articolato: iniziale proposta globale seguita da un momento sintetico analitico, si è privilegiata comunque la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della scuola, per le attività nautiche le attrezzature e le imbarcazioni del polo nautico di San Giuliano.

Per lo svolgimento della parte teorica è stato usato il libro di testo in dotazione alla classe, supporti multimediali.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Osservazioni sistematiche effettuate durante l'esecuzione delle varie attività motorie, prove pratiche individuali e di gruppo, tests, prove orali, relazioni sugli argomenti trattati.

6. Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell'alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto del progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- Conoscenze dei contenuti specifici
- Abilità coordinative
- Capacità condizionali

- La presenza alle lezioni curricolari
- L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

7. Attività di recupero e sostegno

Non è stato necessario avviare attività di recupero e sostegno.

8. Iniziative collaterali

E' stata attuata l'attività integrativa effettuata con l'intervento in classe degli operatori del "Gruppo Presto" del reparto di cardiologia di Venezia, per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e le tecniche di rianimazione cardiaca; è stata inoltre attuata l'attività effettuata con l'intervento in classe degli operatori dell'AVIS.

Gli alunni interessati hanno partecipato alle attività facoltative di gruppo sportivo di pallavolo, calcetto, organizzate dalla scuola in orario pomeridiano.

La classe ha partecipato alla marcia podistica "Family Run".

9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

MODULO	ORE
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive <u>Contenuti:</u> a) Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare b) Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi; giochi sportivi; con la musica piccole coreografie di zumba.	18
Lo sport, le regole e il fair play <u>Contenuti:</u> Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di "fair play". Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: • Pallavolo ore 8 • Pallacanestro ore 6 • Calcetto ore 2	16
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico <u>Contenuti:</u> Le imbarcazioni nella tradizione veneziana; uscite in laguna con dragonboat e canoa	12

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Attività per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico <u>Contenuti:</u> • Fisiologia dell'apparato cardio circolatorio, gli stili di vita corretti per il suo mantenimento in salute • Prevenzione delle malattie cardiovascolari, la rianimazione cardiaca (intervento operatori del "Gruppo PRESTO") • La donazione del sangue (intervento operatori dell'AVIS) • Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra • Elementi di pronto soccorso inerente ai traumi sportivi	14
---	----

Mestre, 15 maggio 2016

La Docente
Prof.ssa Emanuela Pilla

MATERIA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	prof. EMMANUELE MURESU

In questa classe si avvalgono 17 studenti su 21

Punto 1 - In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze: per quanto riguarda l'aspetto argomentativo, cioè la capacità di presentazione degli argomenti trattati dimostrando conoscenze sufficienti senza errori di comprensione, si può dire che la preparazione in religione risulti nel complesso ottima. L'analisi di un problema etico e la valutazione delle problematiche che vi sono in atto risulta ottima. Gli studenti hanno ottenuto valutazioni decisamente positive, infatti hanno dimostrato buone capacità di comprensione oltre alle conoscenze approfondite.

b) Competenze: in genere si riconosce a tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze.

c) Capacità: sempre nel documento di programmazione si richiedeva a livello di capacità e abilità di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti dell'etica cristiana; identificare le relazioni fra le varie correnti filosofiche e teologiche; utilizzare; saper trovare le fonti delle posizioni etiche pontificie; conoscere e saper argomentare in modo completo e complesso una tematica etica. Gli studenti sono in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, almeno per gli argomenti più semplici, utilizzando un linguaggio appropriato. Quasi tutti sanno presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

Punto 2 - Contenuti disciplinari: (unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascun argomento):

Modulo	Ore
Basi di antropologia cristiana	6
L'etica	2
Laudato Sì. Lettura guidata	9
Matrimonio	8

Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche (*motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche*):

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il pensiero cristiano svolto negli anni precedenti; è stato recuperare alcune tematiche pregresse sull'antropologia cristiana e sulla biblica che hanno occupato il primo trimestre.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo dell'etica;
- della difficoltà nella conoscenza, soprattutto delle teorie più moderne
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Quindi la scelta si è basata sugli aspetti più importanti delle diverse branche dell'etica nei suoi vari argomenti e nelle basi etiche anche di altre religioni o gruppi religiosi rispondendo all'obiettivo di dare tutte le informazioni di base a quegli studenti che vogliono farsi un'opinione, più completa possibile, delle tematiche eticamente sensibili che li circondano.

Punto 4 - Metodi e strumenti (*lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale*):

Generalmente è stata utilizzata la lezione frontale come metodo di base, spesso è stata organizzata una lezione attiva quando, grazie all'applicazione degli argomenti tramite dialogo con gli studenti.

Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate (*prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie*):

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Punto 6 - Criteri di valutazione: come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Obiettivo	Risultato
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

Punto 9 – Programma svolto

ANTROPOLOGIA CRISTIANA. L'uomo alla ricerca di sé. Le 3 polarità antropologiche: corpo-anima, uomo-donna, individuo-società. Le basi bibliche della visione cristiana dell'uomo (il racconto della Creazione). I riduzionismi antropologici.
L'ETICA. Cosa è l'etica. Gli elementi che costituiscono l'azione. La valutazione dell'azione. La concezione del bene e del male.
LAUDATO SÌ. Introduzione alla lettura. I problemi ambientali delineati. La radice umana della crisi ecologica. L'ecologia integrale.
MATRIMONIO. Introduzione. Le questioni etiche in campo. Le soluzioni legislative. La visione della Chiesa. La Amoris Laetitia.

Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente
Prof.ssa Emmanuele Muresu